 <b>eni S.p.A.</b> Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	<b>Doc. SICS_207_Integraz</b> <b>Integrazioni allo</b> <b>Studio di Impatto Ambientale</b> <b>Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</b>	All. 5.1
--	------------------------	---	----------

# INTEGRAZIONI ALLO

## STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

### Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 Dir"

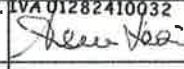
**Capitolo 5 - Risposta alle richieste di integrazioni pervenute dal Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia del Piemonte**

#### *Allegato 5.1 – Studio Archeologico Preliminare*


**Dott. ssa Anna Alice Leoni**

(iscritta con il numero 759 all'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del Documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica del MiBACT, Sezione II-Soggetti Individuali)

Studio di Ricerca Archeologica  
 F. Simonotti - A. Massari  
 Via Gattana, 13 - 28013 GATTICO (NO)


P. IVA 01282410032  


  					
	00	Agosto 2015	A. A. Leoni	C. Martignoni	A. Cappellini
	REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

 <b>eni S.p.A.</b> Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	<b>Doc. SICS_207_Integraz</b> <b>Integrazioni allo</b> <b>Studio di Impatto Ambientale</b> <b>Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</b>	All. 5.1 Pag. 2 di 94
--	------------------------	---	--------------------------

## INDICE


<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>CARATTERISTICHE DELL'OPERA .....</b>	<b>4</b>
2.1	INTERVENTI DI SCAVO/MANOMISIONE DEL SOTTOSUOLO .....	6
2.2	OCCUPAZIONI DEL SUOLO CON OPERE E INFRASTRUTTURE .....	9
<b>3</b>	<b>METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA .....</b>	<b>12</b>
3.1	RICERCA BIBLIOGRAFICA .....	12
3.2	CONSULTAZIONE ARCHIVIO CORRENTE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE .....	12
3.3	ANALISI DELLA CARTOGRAFIA ATTUALE E STORICA.....	12
3.4	FOTOINTERPRETAZIONE.....	15
3.5	RICOGNIZIONI SUL TERRENO .....	15
3.6	ELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI .....	16
3.7	LE SCHEDE.....	16
3.8	LA CARTOGRAFIA.....	17
3.9	ANALISI DEL CONTESTO STORICO-ARCHEOLOGICO E DELLE EVIDENZE .....	17
<b>4</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>90</b>
<b>5</b>	<b>BIBLIOGRAFIA .....</b>	<b>91</b>
<b>6</b>	<b>SITOGRAFIA.....</b>	<b>93</b>
<b>7</b>	<b>APPENDICI.....</b>	<b>94</b>

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 3 di 94</p>
--	---------------------------------	---	----------------------------------

## 1 PREMESSA

L'area interessata dal progetto delle attività di ricerca è ubicata a circa 900 m a nord-est dell'area urbana di Carpignano Sesia e a circa 200 m in direzione ovest dall'autostrada A26. Il fiume Sesia si trova a 2.000 m circa verso ovest.

La superficie interessata dai lavori (si prevede un'occupazione di circa 28.000 m<sup>2</sup>) è attualmente occupata da vegetazione spontanea e coltivazioni (seminativo, pioppeto, prato) che si estendono in un territorio subpianeggiante con quota media di 210 m s.l.m.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 4 di 94</p>
--	---------------------------------	---	----------------------------------

## 2 CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'obiettivo progettuale è l'accertamento della presenza d'idrocarburi associati a "rocce serbatoio" quali la Dolomia a Conchodon la cui presenza è stata accertata ad una profondità di circa 3.200 m.

La modifica dell'ubicazione della postazione di perforazione, rispetto al progetto iniziale, comporterà la realizzazione di un pozzo direzionato nel sottosuolo (per questo motivo il pozzo è denominato Carpignano Sesia 1 Dir.)<sup>1</sup>

Per attuare l'intervento sarà necessario collegare l'area delle operazioni alla viabilità ordinaria attraverso la modifica e l'integrazione di percorsi stradali già esistenti (Figura 1).

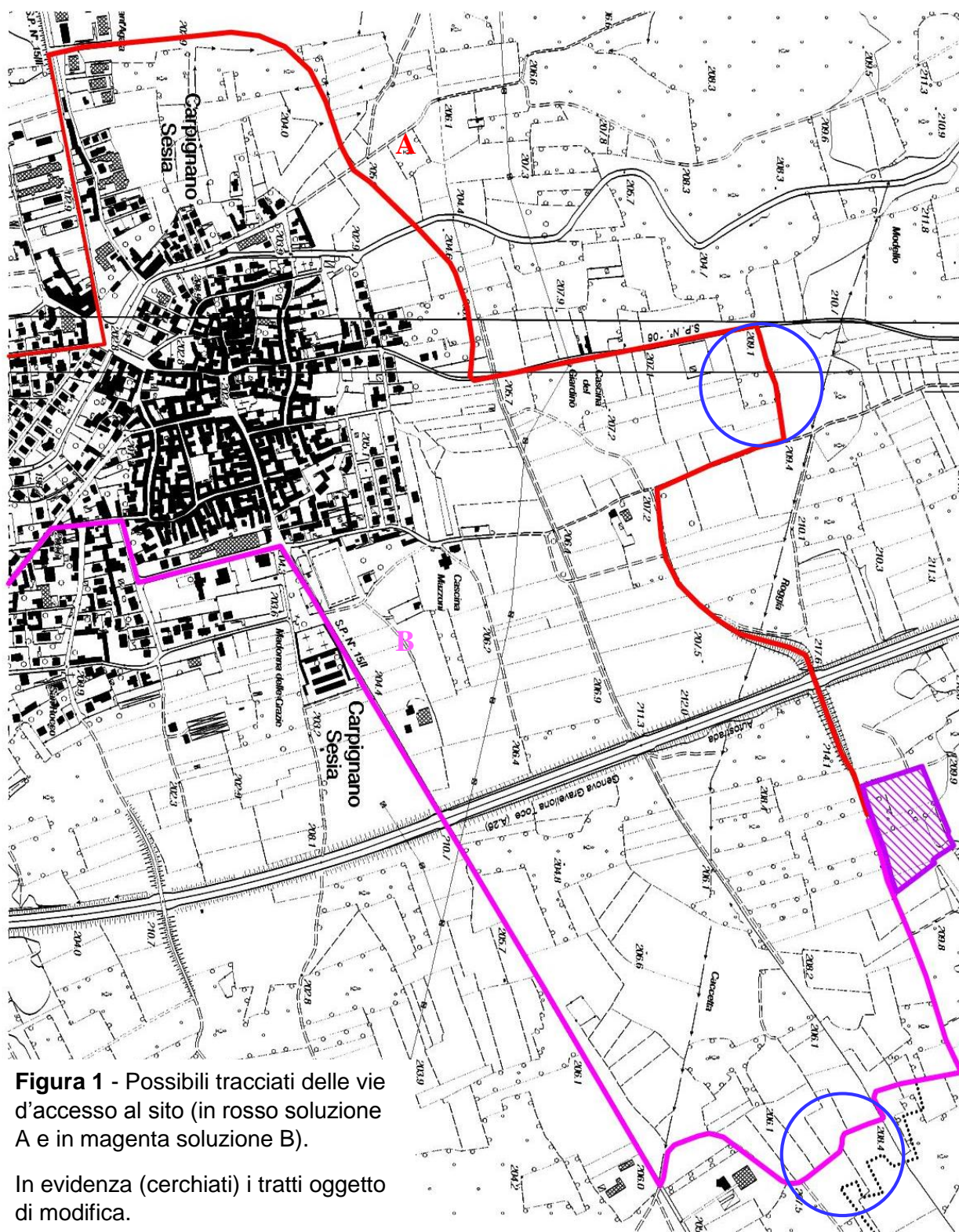
In conseguenza delle variabili legate alla tipologia dei mezzi impiegati ed alla capacità di supporto delle infrastrutture sono state previste due soluzioni che comportano parziali manomissioni del suolo.

La prima soluzione (A) prevede il transito dalla tangenziale di Carpignano Sesia in direzione Ghemme, con successivo passaggio sulla Strada Provinciale n. 106 Carpignano Sesia-Ghemme. Dopo circa 600 m dall'immissione su quest'ultima, si svolta a destra e si percorrono alcune strade interpoderali fino ad arrivare ad oltrepassare il cavalcavia dell'autostrada A26 ed arrivare, dopo circa 300 m, all'ingresso dell'area pozzo. Le strade interpoderali saranno adeguate e ampliate fino all'ingresso della postazione con l'utilizzo di materiale misto di cava, per renderle idonee al transito dei mezzi. Questa ipotesi prevede il transito dei mezzi sul cavalcavia dell'autostrada A26 per il quale è da verificare la portanza per il transito dei mezzi pesanti diretti in cantiere.

Qualora il cavalcavia non risultasse idoneo al transito dei mezzi pesanti è stata individuato un altro tracciato (B) dove si prevede il transito dei mezzi, dopo l'uscita dal casello autostradale di "Vicolungo-Biandrate", sulla S.P. n.15 che attraversa i comuni di Vicolungo, Mandello Vitta e Sillavengo fino a Carpignano Sesia. Una volta raggiunto il comune di Carpignano Sesia si transita in direzione di Fara


Novarese sulla S.P. n.15 per circa 1.300 m, quindi si svolta a sinistra sulla strada interpodereale esistente, percorrendo la quale si raggiungere la postazione. Questa strada sarà adeguata e ampliata al transito dei mezzi pesanti con utilizzo di materiale misto cava. Si precisa che anche su questa strada interpodereale è presente un ponticello sulla roggia Mora-Busca che sarà da adeguare per il transito dei mezzi pesanti.

<sup>1</sup> Il primo sito individuato si trovava ad ovest del paese a circa 2.000 m dalla nuova postazione. La perforazione direzionata è una tecnica che consente il raggiungimento di obiettivi minerari profondi posti anche a notevole distanza, in orizzontale, rispetto all'ubicazione dell'impianto in superficie.



**Figura 1** - Possibili tracciati delle vie d'accesso al sito (in rosso soluzione A e in magenta soluzione B).

In evidenza (cerchiati) i tratti oggetto di modifica.

 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 6 di 94
--	------------------------	---	--------------------------

## 2.1 INTERVENTI DI SCAVO/MANOMISIONE DEL SOTTOSUOLO

Per approntare l'area della postazione (Figura 2 - area recintata 21.110 m<sup>2</sup>, area inclusa fascia di rispetto 28.430 m<sup>2</sup>) sono previste operazioni di disboscamento con estirpazione ceppaie e scotico del terreno vegetale a profondità medie di circa 0,25 m.


Realizzazione di una "cantina" per avampozzo in c.a. per l'appoggio dell'impianto di perforazione delle dimensioni di 5 x 3 m, per una profondità di circa 2 m. Essa sarà completamente interrata con fondo e pareti in cemento armato.

Vasca in cemento armato a tenuta stagna suddivisa in tre comparti (individuati in planimetria con i numeri "1", "2", "3") per il contenimento dei detriti e dei fanghi di perforazione prima del loro avvio a smaltimento.

Il vascone avrà una altezza di 2 m, di cui 0,80 m fuori terra e 1,20 m interrati. Saranno previsti all'interno tre scomparti delle seguenti dimensioni:

- Corral raccolta detriti e fanghi "1" da circa 60 m<sup>3</sup> e avente le seguenti dimensioni: 6,00 x 5,20 x h 2,00 m;
- Corral raccolta detriti e fanghi "2" da circa 145 m<sup>3</sup> e avente le seguenti dimensioni: 14,00 x 5,20 x h 2,00 m;
- Corral raccolta detriti e fanghi "3" da circa 125 m<sup>3</sup> e avente le seguenti dimensioni: 12,40 x 5,20 x h 2,00 m.



 <b>eni S.p.A.</b> <b>Distretto</b> <b>Centro</b> <b>Settentrionale</b>	Data Agosto 2015	<b>Doc. SICS_207_Integraz</b> <b>Integrazioni allo</b> <b>Studio di Impatto Ambientale</b> <b>Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</b>	All. 5.1 Pag. 8 di 94
--	------------------------	---	--------------------------

Vasca in cemento armato a tenuta stagna suddivisa in sei comparti (individuati in planimetria con i numeri "4", "5", "6", "7", "8", "9") per il contenimento di acqua da aree pavimentate, acque quali le acque di lavaggio impianto, acque chiarificate, acque trattate e da riutilizzate e acque da trattare o fanghi di perforazione (materia prima non esausti).


Il vascone avrà un'altezza di circa 1,70 m, di cui 0,20 m fuori terra e ogni singolo comparto, delle dimensioni di 10,80 x 6,00 x h 1,70 m, avrà una capacità di circa 110 m<sup>3</sup>.

Bacino interrato per il contenimento dell'acqua di drenaggio del piazzale. Detto bacino sarà costruito con argini in terra, impermeabilizzato con geo-membrana in pvc, e avrà dimensioni di 37,45 x 15,45 x h 2,50 m e una capacità di circa 625 m<sup>3</sup>. Questo bacino sarà destinato allo stoccaggio delle acque che vengono drenate dalle aree piazzale sulle quali non sono presenti impianti/attrezzature nelle canalette perimetrali.

Verranno realizzate due fosse settiche, una da 10 m<sup>3</sup> e una da 5 m<sup>3</sup>.

All'esterno della recinzione, è stata individuata per tutto il perimetro della postazione una fascia della larghezza di circa 10 m (corrispondente alla fascia di rispetto dalle strade interpoderali e dei corpi idrici) che sarà utilizzata per la messa a dimora di alberi e arbusti di specie autoctone per una schermatura dell'impianto e per un miglior inserimento dello stesso nell'ambiente circostante.



 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 9 di 94
--	------------------------	---	--------------------------

## 2.2 OCCUPAZIONI DEL SUOLO CON OPERE E INFRASTRUTTURE

Area della postazione: posa del tessuto non tessuto, riporto di sabbia compattata e di uno strato di misto naturale ghiaioso o pietrame compattato e rullato dello spessore finito di circa 70 cm), si procederà all'impermeabilizzazione della massicciata con la posa all'interno della massicciata di uno strato di tessuto non tessuto, posa di una guaina in PVC dello spessore di 1,8 mm circa e posa di un ulteriore strato di tessuto non tessuto.

Il tutto sarà integrato da un sistema di drenaggio delle acque meteoriche che confluiscono nelle canalette perimetrali. In particolare, all'interno dello strato di materiale inerte (sabbia, ghiaia e pietrisco) saranno posti una serie di tubi drenanti DN 100, posizionati con leggera pendenza verso l'esterno. Tali dreni convoglieranno l'acqua di pioggia che si infiltra nella massicciata nella canaletta perimetrale. La canaletta perimetrale, a sua volta, convoglierà tutte le acque provenienti dalla massicciata verso il bacino delle acque di drenaggio piazzale.


Attorno all'intero piazzale di perforazione, alla base esterna dell'imbankamento, si costruirà un fosso di guardia, con canaletta realizzata con mezzi tubi di calcestruzzo prefabbricati di diametro 400 mm, per la raccolta e il convogliamento dell'acqua meteorica nella vasca di raccolta acque di drenaggio.

### Solettone impianto di perforazione e soletta pompe - vibrovaglio - motori - area vasche fanghi.

Al centro del piazzale verrà realizzata una struttura in c.a. avente dimensioni pari a 29,00 x 14,00 m per accogliere e sostenere le attrezzature dell'impianto di perforazione. Il solettone, con doppia rete elettrosaldata, avrà uno spessore di circa 0,50 m. Dopo i lavori preliminari già descritti, è previsto un getto di c.l.d.s. magro per sottofondo del sovrastante solettone. Inoltre, è prevista la realizzazione di una soletta in cemento armato avente spessore di 0,25 m, con struttura più semplice, della superficie di circa 4.630 m<sup>2</sup> per appoggio e sostegno delle pompe, dei vibrovagli e delle vasche fanghi.

### Solette in cemento armato in area piazzale per deposito correttivi.

In area piazzale (vicino al bacino di acqua industriale) è prevista la realizzazione una soletta in cemento armato con doppia rete elettrosaldata per il deposito dei correttivi e dei prodotti per il confezionamento dei fluidi di perforazione. La soletta avrà spessore di circa 20 cm e area di circa 120 m<sup>2</sup> (8 x 15 m).

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 10 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

Perimetralmente al solettone impianto, e attorno alla soletta pompe, alla soletta motori e vibrovagli e all'area vasche fanghi, verranno realizzate delle canalette in c.l.s. prefabbricato, protette da griglie di sicurezza, per la raccolta delle acque di lavaggio impianto ed il loro convogliamento nei vasconi in c.a. di contenimento liquidi e reflui.

Nell'angolo Nord-Ovest della postazione sarà realizzata una vasca in cemento armato delle dimensioni di 26,30 x 11,00 x h1 m in cui saranno collocati i serbatoi e la cisterna per lo stoccaggio del gasolio e dove saranno depositati i bidoni di olio idraulico.

Il bacino di contenimento sarà diviso in tre zone separate tra loro da cordoli alti circa 60 cm e organizzate come di seguito descritto:

- deposito gasolio;
- deposito fusti oli lubrificanti nuovi (da utilizzare per i motori).


Inoltre, attigua al bacino di contenimento verrà realizzata una soletta in c.l.s. armato con doppia rete elettrosaldata spessa circa 20 cm e dotata di un pozzetto per il recupero di eventuali perdite che servirà allo stazionamento delle autobotti durante la fornitura del gasolio.

Realizzazione di un bacino fuori terra per il contenimento dell'acqua industriale. Detto bacino sarà costruito con argini in terra, impermeabilizzato con geo-membrana in pvc, e avrà dimensioni di 20,00 x 7,50 x h2,00 m e una capacità di circa 300 m<sup>3</sup>. Questo bacino sarà destinato allo stoccaggio delle acque chiare in attesa di essere utilizzate.

#### Area fiaccola


Nella parte Nord-Est della postazione, durante la fase di perforazione, verrà collocata la fiaccola di sicurezza, come previsto dalla normativa mineraria. La zona fiaccola, delimitata con recinzione metallica, sarà realizzata con un bacino di forma circolare, con adeguato argine in terra impermeabilizzato con telo in p.v.c. rivestito in calcestruzzo (spessore circa 0,10 m) del diametro di 20,00 m.

Nella parte Est della postazione, in caso di esito positivo della perforazione, è previsto l'allestimento dell'area prove di produzione. Tale area sarà realizzata con tre diverse pavimentazioni in c.l.s. dove verranno posizionate le apparecchiature meccaniche che

 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 11 di 94
---	------------------------	---	---------------------------

verranno impiegate per le prove (area serbatoi provvisori, area CEB e area caricamento autobotti).

Nell'area del piazzale verranno posizionate opportune strutture logistiche (cabine uffici, spogliatoi, dormitori, servizi igienici, etc.) caratterizzati da strutture mobili (container) appositamente predisposte.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 12 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

### 3 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA

#### 3.1 RICERCA BIBLIOGRAFICA

Strumenti di partenza per l'individuazione dei siti presenti sul territorio sono quelli redatti dalla Soprintendenza Archeologia del Piemonte nella forma della [Carta Archeologica della Provincia di Novara](#), edita nel 2004, e dei Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte (1981-2009).

Dati storici sui rinvenimenti sono inoltre stati trovati nel Repertorio di Antichità Preromane e Romane del Cassani<sup>2</sup>, mentre analisi storico - archeologiche derivate da pubblicazioni legate al territorio sono state trovate in Dessilani 1995<sup>3</sup> e in *Antiquarium Medionovarese*<sup>4</sup>. L'elenco di tutte le pubblicazioni consultate è contenuto nella bibliografia, nella sezione finale di questa relazione.

#### 3.2 CONSULTAZIONE ARCHIVIO CORRENTE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE

Al fine di avere un quadro più completo ed aggiornato degli ultimi rinvenimenti ed interventi effettuati nell'areale oggetto di valutazione, è stato effettuato un accesso all'archivio corrente della Soprintendenza Archeologia del Piemonte, dove è stato possibile consultare relazioni di scavo, cartografia di dettaglio e notizie di carattere generale.

#### 3.3 ANALISI DELLA CARTOGRAFIA ATTUALE E STORICA

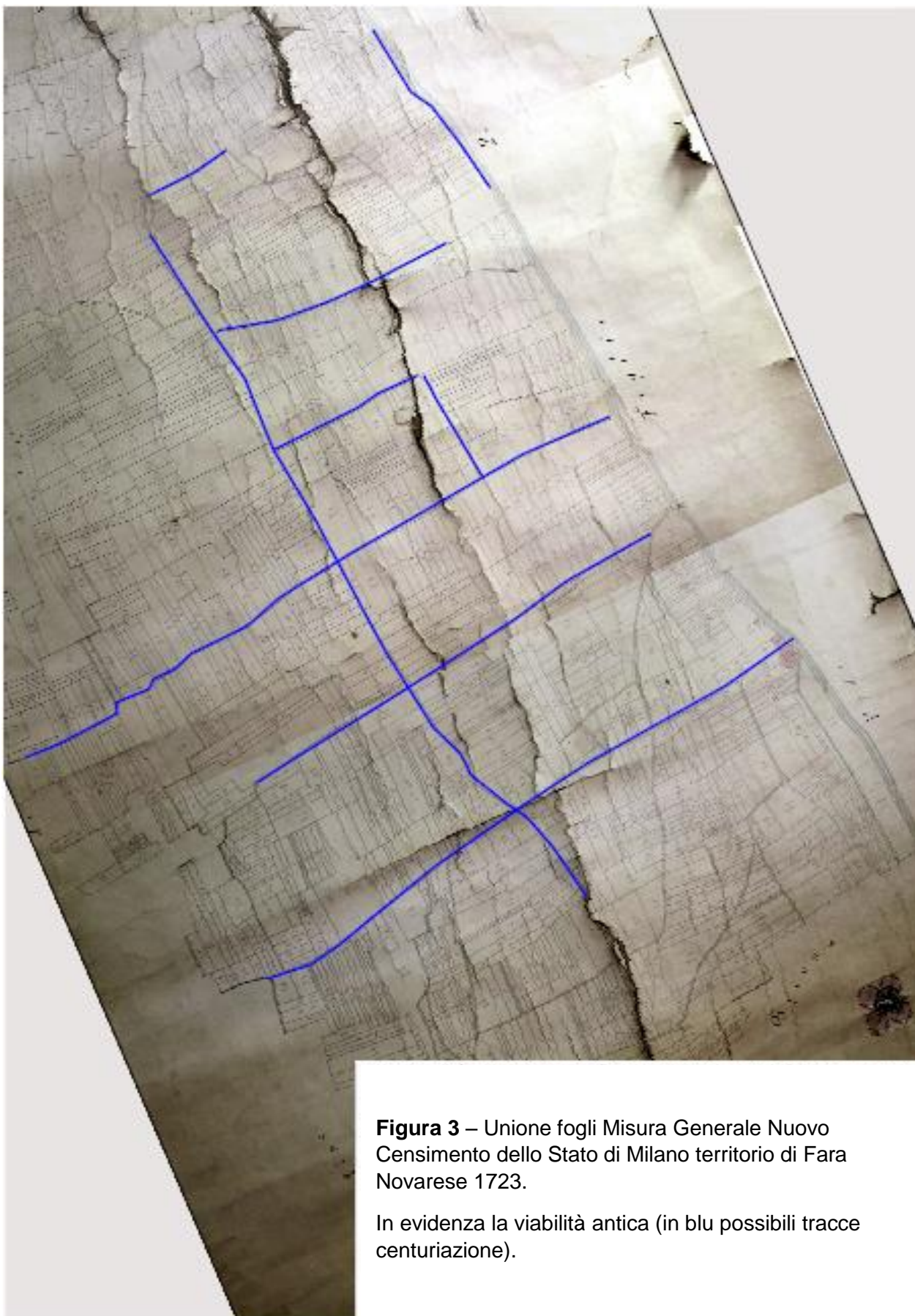
Per analizzare l'evoluzione del territorio nell'ambito considerato per lo studio, che comprende la pianura ed i centri abitati da Ghemme a Fara Novarese – Carpignano Sesia, sono state consultate ed elaborate le cartografie catastali storiche reperite presso gli archivi comunali.

In particolare sono state esaminate le mappe redatte nel 1723-1724 (Misura Generale dello Stato di Milano – Figura 3) e le mappe del Catasto Rabbini (1866-67 – Figura 4).

<sup>2</sup> L. Cassani, *Repertorio di antichità preromane e romane rinvenute nella Provincia di Novara*, Novara, 1962.

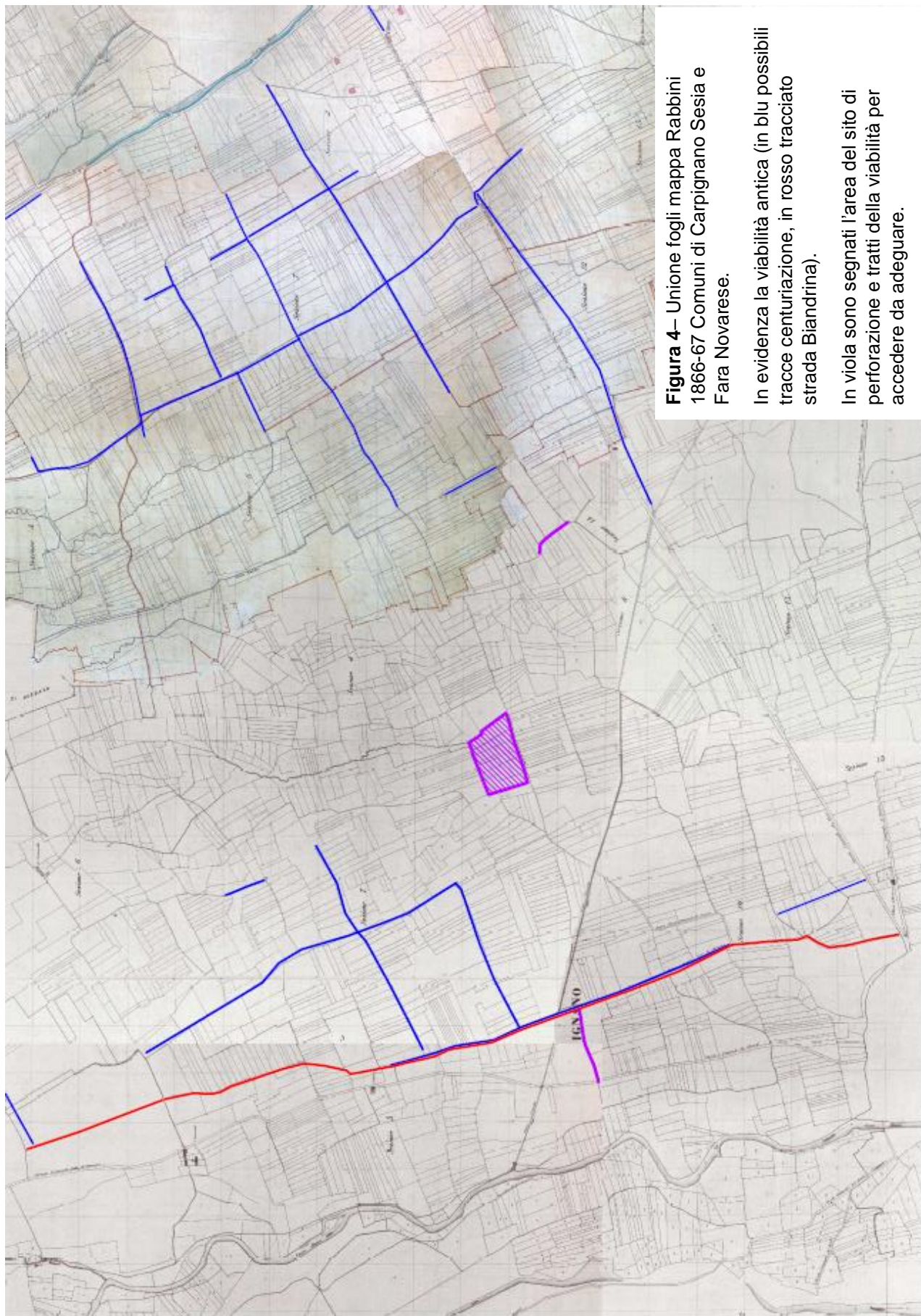
<sup>3</sup> F. Dessilani - *Sizzano Un paese attraverso i secoli*, Novara, 1995, pp. 72-78.

<sup>4</sup> *Antiquarium Medionovarese III*, Arona, 2009, p. 173



**Figura 3** – Unione fogli Misura Generale Nuovo Censimento dello Stato di Milano territorio di Fara Novarese 1723.


In evidenza la viabilità antica (in blu possibili tracce centuriazione).



**Figura 4**– Unione fogli mappa Rabbini 1866-67 Comuni di Carpignano Sesia e Fara Novarese.

In evidenza la viabilità antica (in blu possibili tracce centuriazione, in rosso tracciato strada Biandrina).

In viola sono segnati l'area del sito di perforazione e tratti della viabilità per accedere da adeguare.

 <b>eni S.p.A.</b> <b>Distretto</b> <b>Centro</b> <b>Settentrionale</b>	<b>Data</b> Agosto 2015	<b>Doc. SICS_207_Integraz</b> <b>Integrazioni allo</b> <b>Studio di Impatto Ambientale</b> <b>Pozzo esplorativo “Carpignano Sesia 1 dir”</b>	All. 5.1 Pag. 15 di 94
--	-------------------------------	---	---------------------------

Nelle mappe si evidenzia una fittissima divisione particellare scandita da tracciati viari che potrebbero indicare una più antica derivazione<sup>5</sup>.

L’espansione di centri urbani è evidente, con uno “sconfinamento” verso ovest oltre la direttrice Fara-Sizzano-Ghemme. La tendenza al proliferare di nuovi edifici sia abitazioni, sia manifatture ed industrie, si manifesta anche lungo altre vie di comunicazione già consolidate quali la S.P. 15 Fara-Carpignano Sesia.

La pianura fra Ghemme e Carpignano-Fara ha invece mantenuto in buona parte le sue caratteristiche agricole con una estesa copertura vegetale e colturale. Solo opere legate alla viabilità locale e nazionale hanno inciso linearmente il territorio indicando forse la frontiera di future e più estese occupazioni.

L’autostrada A26 Gravellona-Genova lambisce l’abitato di Carpignano Sesia ad est e si porta all’estremità nord, verso Ghemme a m 500 dalla Sesia<sup>6</sup>.

### 3.4 FOTOINTERPRETAZIONE

Nell’analisi del contesto storico di un territorio, può risultare utile abbinare (o far precedere) alle ricognizioni sul campo le ricognizioni da remoto, come la lettura delle fotografie aeree. La fotointerpretazione è quindi stata effettuata su tutte le fotografie aeree a disposizione: dai voli 1988-1989 B/N, 1994-1998 B/N, 2000, 2006, 2012 a colori, alla foto aerea attuale a colori.

Tutti i voli sono disponibili (ed importabili in GIS tramite WMS) sul sito del Geoportale Nazionale<sup>7</sup>.

### 3.5 RICOGNIZIONI SUL TERRENO

La ricognizione, effettuata nel mese di luglio 2015, è servita ad una puntuale definizione dello stato dei luoghi attraverso la visione diretta delle superfici<sup>8</sup>.


Allo scopo di effettuare una descrizione non complessiva, ma di dettaglio che rispettasse l’antropizzazione dei luoghi espressa dalle divisioni catastali, sono state predisposte delle apposite schede.

<sup>5</sup> Zanda 1998, p.57.

<sup>6</sup> Proprio durante la realizzazione di un sottopasso all’autostrada (1985), vennero rinvenute strutture d’età romana presso la cascina Tre Confini.

<sup>7</sup> È stato utilizzato il programma QGIS 2.0.1

<sup>8</sup> Nel corso delle ricognizioni sono stati effettuati dei rinvenimenti in coincidenza con un tratto di strada campestre che dovrebbe essere adeguato per il transito dei mezzi pesanti (vd. scheda rinvenimenti 11 e scheda catastale accesso area)

 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 16 di 94
--	------------------------	---	---------------------------

Ogni scheda, oltre i dati amministrativi, include informazioni topografiche e sullo stato dei luoghi nonché un'analisi ed un confronto delle riprese aeree dal 1989 alle attuali.

### 3.6 ELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI

I dati pregressi, sia archeologici che cartografici, e quelli ricavati durante le ricognizioni sono stati raccolti ed organizzati in schede descrittive e tavole cartografiche interpretative e generali.

La cartografia CTR ed IGM è georeferenziata secondo il sistema di coordinate WGS 84 UTM 32.

### 3.7 LE SCHEDE

Per una valutazione complessiva statistica dei beni culturali presenti nell'areale considerato sono state acquisite le schede dal Sistema Informativo Territoriale "Carta del Rischio" messo a punto dall'Istituto Superiore per la Conservazione (già ICR).

Fra i beni d'interesse sono stati censiti l'insediamento d'età romana di Sizzano ( propr. Fornara) codice [1RTI0030550AAAA](#) e il sito neolitico di Ghemme – Poncioni, codice [1RTI0030186AAAA](#) (si veda Appendice 2).

Per ogni sito e rinvenimento nel territorio di Carpignano Sesia e Fara Novarese sono state realizzate delle schede descrittive di dettaglio.

Le schede presentano le seguenti voci:

**Scheda:** numerazione progressiva;

**Comune:** indicazione dell'Ente Territoriale;

**Località:** indicazione del toponimo che caratterizza un'area estesa (es. San Michele);

**Codice ISTAT:** codice dell'Unità Amministrativa;

**Tipo di ritrovamento:** tipologia del rinvenimento (es.: insediamento, area funeraria, ecc.);


**Anno:** anno del rinvenimento (se noto);

**Cronologia:** datazione del rinvenimento (epoca, secolo, ecc.);

**Descrizione:** descrizione dei dati salienti relativi al rinvenimento e dei reperti;

**Bibliografia:** riferimenti bibliografici;



 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 17 di 94
--	------------------------	---	---------------------------

Per gli altri comuni (Sizzano e Ghemme) sono state predisposte delle tabelle riassuntive contenenti i dati principali (anno, località, descrizione, modalità, epoca, bibliografia).

**Per il sito in comune di Carpignano Sesia interessato dalla perforazione e per i percorsi d'accesso, sono state predisposte delle apposite schede descrittive di dettaglio delle superfici dei singoli mappali.**

Le schede presentano le seguenti voci:

**Provincia:** indicazione dell'Ente Territoriale;

**Comune:** indicazione dell'Ente Territoriale;

**Codice catastale:** codice unico identificativo assegnato al comune;

**Codice ISTAT:** codice dell'Unità Amministrativa;

**Quota:** indicazione quota di massima s.l.m.;

**Localizzazione:** posizione territoriale dell'area in esame (es. urbana, extra urbana, ecc.);

**Foglio:** numero foglio catastale;

**Particella:** numero mappale catastale;

**Uso del suolo:** attuale utilizzo del suolo;

**Analisi foto aeree:** analisi e confronto foto aeree della zona;


**Analisi di superficie:** descrizione della superficie e di eventuali rinvenimenti e/o alterazioni nell'uniformità del terreno. In questo campo è inserita la foto dell'appezzamento in esame;

### **3.8 LA CARTOGRAFIA**

Come allegato della relazione è stata redatta una cartografia generale, realizzata su base CTR, allo scopo di evidenziare le aree interessate dalle lavorazioni, le aree in cui sono state effettuate le ricognizioni e i singoli punti in cui sono stati effettuati i ritrovamenti.

### **3.9 ANALISI DEL CONTESTO STORICO-ARCHEOLOGICO E DELLE EVIDENZE**

La porzione di territorio considerata, comprende un ampio areale della pianura situata ad est del fiume Sesia avente i suoi vertici nei paesi di Carpignano Sesia, Ghemme e Fara Novarese.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 18 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

Sulla valutazione del potenziale archeologico di una zona dal profilo limitato e definito da esigenze progettuali che comportano alterazioni più o meno estese e profonde del suolo e del paesaggio, influiscono elementi che derivano dall'analisi di un orizzonte cronologico, storico ed ambientale necessariamente esteso<sup>9</sup>.

Le dinamiche insediative sono state diverse nelle varie epoche e non sono frutto della casualità, ma sono chiaramente influenzate dalla presenza di risorse e dalla capacità di gestirle, da favorevoli condizioni ambientali e da continuità culturale.

L'ambito di pianura oggetto d'analisi è costituito da depositi fluvioglaciali depositi ai margini del pianalto più orientale situato oltre la direttrice Briona-Romagnano Sesia.

Accessibilità, scambi culturali e commerciali sono stati consentiti fin dalla preistoria secondo direttrici naturali nord-sud, marcate dai corsi d'acqua spesso a regime torrentizio che attraversavano con ampio margine le fitte foreste creando percorsi privi di vegetazione lungo il loro corso.

Tolte le aree soggette ad esondazioni tipiche di bacini non irregimentati, sono attestate frequentazioni dei pianalti ad est della Sesia, fin dal Neolitico, nei territori di Fara Novarese (località Remme) e di Ghemme (Poncioni, Prangossa).

La posizione degli insediamenti era influenzata dallo stato dei luoghi. L'agricoltura, condotta attraverso estesi disboscamenti necessitava di terreni "leggeri" e ricchi di humus facili da gestire con semplici attrezzi atti a dissodare e frammentare i suoli.

Fra i materiali rinvenuti vi sono frammenti di ceramica d'impasto grossolano, asce in pietra levigata e industria litica su selce o (raramente) su quarzo e quarzite.


### **Natura e stato di conservazione dei depositi preistorici**

Le successive frequentazioni (in particolare d'età storica) hanno generalmente portato allo sconvolgimento e all'erosione della stratificazione più antica. I siti di Fara e Ghemme presentano stratificazioni lineari con strutture infossate dove si sono conservati in giacitura primaria i reperti.

Poco più a sud (Briona) vi sono comunque esempi di stratificazioni preistoriche meglio conservate associate ad evidenti tracce strutturali (buchi per palo, focolari, piani di frequentazione).

Generalmente i depositi sono emersi appena sotto la coltre sedimentaria più recente rappresentata dallo strato agrario. I livelli di frequentazione hanno una matrice limosa sabbiosa e la distinzione delle sequenze può essere difficoltosa a causa della natura dei

<sup>9</sup> La definizione dell'area da prendere in considerazione per la valutazione è stata concordata con l'Ente di Tutela.

 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 19 di 94
--	------------------------	---	---------------------------

sedimenti spesso uniformi e con minime variazioni di colore. Le tracce strutturali (buchi per palo, canalette, fosse di scarico) si presentano come discontinuità superficiali che interrompono l'uniformità delle antiche superfici.

Con l'avvento dell'età dei metalli le vie preferenziali di comunicazione, già precedentemente delineate, diventano sempre più marcate e presidiate da piccoli insediamenti.

Dalla seconda metà del IV millennio a.C., la diffusione delle armi in metallo porta allo sviluppo di comunità più aggressive con conseguente necessità di modificare posizione e struttura degli abitati.

Si privilegiano posizioni elevate o facilmente difendibili per le loro caratteristiche naturali.

Continua comunque la lavorazione della selce finalizzata anche alla produzione di armi (frece, pugnali), attestata sulle colline fra Briona e Fara Novarese.

Fra l'età del Bronzo e l'età del Ferro, gli insediamenti si espandono, espandendo anche la loro area d'influenza. Le fluttuazioni climatiche portano a più riprese piogge abbondanti rendendo poco agevole la vita dei siti posti lungo le vie d'acqua, fondamentali per il commercio sempre più a lungo raggio.

Tracce d'insediamenti desunte dal solo recupero di reperti mobili (perlopiù frammenti di vasellame) sono state rilevate in particolare nel territorio di Ghemme (Cascina Cavanago e Carelle). In via Bianchi si segnala la scoperta nel 2003 di una necropoli dell'età del Ferro all'interno di un contesto archeologico pluristratificato.


### **Natura e stato di conservazione dei depositi pre-protostorici**

Anche questo tipo di depositi presenta problematiche di conservazione per la natura relativamente precaria delle strutture insediative (specie di pianura), costituite in prevalenza da materiali deperibili di origine vegetale.

In taluni casi l'impiego di pietrame alla base delle murature consente di definire il perimetro degli spazi abitativi, comunque definiti da buchi per palo, rilevabili con le modalità descritte per i depositi preistorici.

L'insediamento può essere segnalato anche dalla presenza di un numero elevato di reperti mobili.

I nuclei protostorici diventeranno sempre più numerosi ed organizzati, privilegiando sia posizioni dominanti lungo le vie di comunicazione facilmente difendibili, sia lungo le vie d'acqua utili allo scambio di merci.

 <b>eni S.p.A.</b> <b>Distretto</b> <b>Centro</b> <b>Settentrionale</b>	<b>Data</b> Agosto 2015	<b>Doc. SICS_207_Integraz</b> <b>Integrazioni allo</b> <b>Studio di Impatto Ambientale</b> <b>Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</b>	All. 5.1 Pag. 20 di 94
--	-------------------------------	---	---------------------------

Il territorio comincia a presentare divisioni sempre più estese raggruppando centri etnicamente omogenei.

Scambi commerciali, culturali e anche conflitti, porteranno ad una completa sovrapposizione dell'amministrazione territoriale romana con conseguente integrazione delle popolazioni locali che conserveranno parte delle loro tradizioni.

Pure le divisioni amministrative saranno integrate nel sistema di gestione giuridico-economico romano e continueranno ad esistere come entità topografiche ben definite.

Nell'ambito oggetto di valutazione è attestata l'influenza del *Pagus Agaminus*, un'antica entità territoriale estesa dall'ovest Ticino (Agrate, Divignano) fino alla Sesia, includendo Ghemme, Sizzano e giungendo (ipoteticamente) oltre Carpignano e Fara ad includere Sillavengo e Briona.

I romani applicheranno all'ambito rurale locale i consueti schematismi nella divisione delle campagne impostando una maglia regolare (centuriazione) di assi viari ortogonali.

Questo schema, attualmente ancora parzialmente leggibile nonostante la sovrapposizione degli impianti moderni, contiene strutture insediative legate alla proprietà fondiaria.

Numerosi e anche consistenti, sono i rinvenimenti di reperti mobili e di elementi strutturali dislocati lungo le antiche direttrici e nei pressi dei centri maggiori.


Nel territorio di Ghemme vi sono stati rinvenimenti in via S. Marta (strutture – insediamento), in via Novara – Quartiere Fontanelle (strutture - insediamento e area funeraria), via Novara – Condominio Camelia (strutture – insediamento), via Pralini 5 (strutture – insediamento e area funeraria), Largo Gianoli (strutture – insediamento), via Monte Grappa (strutture – insediamento e area funeraria), ex chiesa di S. Genesio (area funeraria), lungo Ferrovia Novara-Varallo (ripostiglio), ad ovest dell'attuale cimitero (area funeraria, materiali sporadici), Località Orioli (strutture – insediamento), Le Vallere o regione Valera (area funeraria), area Roggia Mora (area funeraria).

Nel territorio di Sizzano strutture d'insediamento sono state rinvenute presso il campo sportivo e lungo la Strada Provinciale per Ghemme, in particolare nella proprietà Fornara.

Nel comune di Fara Novarese oltre all'identificazione di una probabile area funeraria lungo la strada per Varallo (1875) nel 2013 sono state scoperte strutture insediative in un lotto all'incrocio fra la S.P. 299 e la S.P. 15.

Numerosi sono pure i rinvenimenti nel territorio comunale di Carpignano Sesia.

Resti d'insediamento sono emersi in Località Scerca, presso le scuole medie e in modo più esteso in Località Santo Spirito fra le Cascine Comunità, Massara e del Bosco.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 21 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

Prossimo all'area inquadrata dal progetto è l'insediamento in Località S. Eusebio<sup>10</sup>.

Aree funerarie sono invece segnalate in Località San Michele e Regione Rocca-Incastrino.

Fra il III e il IV secolo d.C., per ragioni legate all'instabilità politica del periodo e all'evoluzione degli scambi commerciali per vie alternative a quelle correnti, lo strutturarsi degli abitati tende al cambiamento, con il diffuso definirsi di piccoli insediamenti sempre più inseriti e collegati alle maglie centuriali ed al territorio da cui traggono risorse e sostentamento.

A partire dal V – VI secolo d.C. si può ipotizzare che il destino dei nuclei abitati abbia subito un generale decadimento seguendo la tendenza dell'epoca, conseguente al disgregarsi dell'Impero ed alla perdita della capacità di controllo tecnico-amministrativo da parte del potere centrale.

Flussi migratori ed occupazioni militari portano popolazioni d'oltralpe ad occupare stabilmente sempre più vaste aree geografiche con conseguente sovrapposizione al tessuto sociale e organizzativo locale.

Gli insediamenti tendono a ruralizzarsi, aree urbane ed extraurbane vengono rioccupate ed adeguate alle nuove esigenze integrando strutture ormai decadenti o semidistrutte con nuovi apparati che utilizzano materiali di reimpiego derivati da più antiche opere o materiali "poveri" e facilmente degradabili quali legname, argille e ramaglie.

La viabilità tracciata dai romani perdurerà nelle sue arterie principali che consentiranno migrazioni e commerci, mentre la rete secondaria subirà modifiche legate ad esigenze più locali, con soventi divagazioni dalle maglie centuriali utili a collegare nuovi centri, nati per assecondare nuove strategie d'occupazione.

Parallelamente al corso della Sesia si snodava la cosiddetta "strada Biandrina" che tracciava un percorso da Biandrate per Carpignano Sesia e Romagnano verso la Valsesia<sup>11</sup>.


Altra via di particolare importanza era quella che da Novara, risalendo il vecchio corso dello Strona, portava a Proh e proseguiva da Briona e Fara verso Sizzano e Ghemme proseguendo, da Grignasco, verso la Valsesia. Lungo queste vie sono citati insediamenti Arimanni<sup>12</sup> (Barengo, Casaleggio, Navola) mentre l'etimologia del toponimo Fara (Novarese) testimonia uno stanziamento longobardo.

La fara (dal tedesco *fahren* – viaggiare, andare) era un'unità militare in marcia, in movimento e poteva anche comprendere elementi affini non combattenti (uomini, donne, ecc.).

<sup>10</sup> L'insediamento si trova a 750 m circa in direzione NNE dal centro del sito di perforazione.

<sup>11</sup> È attestato dalla cartografia settecentesca un percorso del fiume più spostato verso est, in particolare in prossimità di Carpignano Sesia. La strada era quindi prossima alla riva.

<sup>12</sup> F. Schneider, *Die Entstehung von Burg und Landgemeinde in Italien*. Berlin 1924, 151, n.1.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 22 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

L'individuazione di particolari punti d'interesse o strategici portava alla stabilità della fara con conseguente formazione di un insediamento<sup>13</sup>.

Il territorio era organizzato con concessione di terreni (coltivo ed incolto con bestiame) per il sostentamento dei guerrieri sul modello dell'ordinamento romano.

La successiva dominazione carolingia portò ad un'evoluzione amministrativa con il controllo di porzioni di territorio proporzionalmente più estese con comitati e marche, i primi in parte coincidenti con la distrettuazione d'età romana.

Conti e marchesi, espressioni locali del potere centrale, erano legati al re da vincoli di vassallaggio e nel tempo divennero frequentemente espressione di potentati locali.

Ad esempio i conti di Biandrate, messi in luce per la partecipazione alla crociata organizzata nel 1100 dall'arcivescovo di Milano Anselmo da Bovisio, si inserirono presto nel ceto dirigente della città di Milano.

Il controllo, l'organizzazione e lo sfruttamento del territorio e delle risorse umane avvenne anche attraverso accordi instaurati fra il ceto militare e quello ecclesiastico con conseguente commistione fra istituzioni religiose e ordinamento secolare.

Il perfezionamento della territorializzazione delle strutture ecclesiastiche attraverso l'organizzazione delle pievi avvenne in età carolingia, favorendo la diffusione del cristianesimo nei nuclei rurali e amalgamando le strutture ecclesiastiche alle maglie delle istituzioni rurali oltre che degli assetti amministrativi civili.


Gli edifici di culto, importanti punti d'aggregazione, spesso vennero edificati in coincidenza di più antichi insediamenti sfruttandone a volte addirittura i resti strutturali.

Carpignano, situato fra le pievi di Proh – Camodeia e Sizzano, rientrava nell'ambito di quest'ultima.

Ancora esistente è la chiesa di S. Pietro (sec. XI) inclusa nel ricetto (vd. scheda [ICR 2ICR00189740000](#) in Appendice 2).

Lungo la via Biandrina troviamo la chiesa di Santa Maria di Lebbia in regione Orcetto (*Olgietum*) in cui sono evidenti nelle murature riutilizzi di materiali edilizi d'età romana (mattoni sesquipedali e tegole) e nei cui pressi sono stati rinvenuti resti strutturali d'età romana (vd. scheda).

<sup>13</sup> I Longobardi chiamavano *arimanni* i guerrieri situati in guarnigioni stabili, in certi punti particolarmente importanti, direttamente dipendenti dal re.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 23 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

Circa un chilometro più a nord si trovava la chiesa di S. Spirito, citata in documenti del 1335-36 e già scomparsa nella prima metà dell'Ottocento<sup>14</sup>. In zona è attestata da rinvenimenti la presenza di insediamenti d'età romana (vd. schede).

La chiesa di S. Michele era situata lungo la via che conduceva a Briona; già in rovina nel 1597, era ancora riconoscibile alla fine dell'Ottocento. In località S. Michele è stata rinvenuta nel 1873 una necropoli romana (vd. scheda).

Lungo la strada medievale per Sillavengo, fuori dall'abitato a sud del paese, sono attestati dal Bascapé (1597) resti attribuibili ad un'antica chiesa. In zona è segnalata la presenza di reperti mobili e materiali d'età romana<sup>15</sup>.

Un oratorio di S. Eusebio è infine testimoniato nel 1347. Già in assoluta rovina nel 1597 (Bascapé), doveva trovarsi a circa km 1,5 dal paese sulla strada per Fara, in mezzo ai boschi.

Nella zona indicata come S. Eusebio, sono state rinvenute strutture d'età romana nel 1973 (vd. scheda).

### Uso del suolo in età medievale e rinascimentale

L'organizzazione delle campagne in età romana aveva profondamente segnato il territorio schematizzandone l'utilizzo con profonde manomissioni del suolo, sia per la realizzazione della viabilità locale sia per interventi di disboscamento, drenaggio e bonifica.

Con la decadenza della gestione centrale e la gestione locale improntata all'autosostentamento e la difesa di nuclei sempre più frazionati e sparsi, le campagne tornano in parte ad essere occupate da vegetazione spontanea, mentre la mancanza di manutenzione di fossi e canali porta all'impaludamento di vaste aree precedentemente bonificate.


L'affermazione di potentati locali porterà nel medioevo ad una riorganizzazione territoriale con conseguente più efficace sfruttamento delle risorse rurali.

Atti, documenti e pergamene ci descrivono direttamente o indirettamente lo stato delle campagne già dall'anno Mille. Per il territorio circostante Sizzano sono testimoniati appezzamenti di arativo e di prato significativamente localizzati con toponimi che testimoniano la presenza di frazionamenti derivati probabilmente da usi precedenti (*ubi strada dicitur, in quadrubio*)<sup>16</sup>.

<sup>14</sup> In recenti studi se n'è ipotizzata la localizzazione nei mappali 98 e 99 del foglio 2, m 140 a sud-est della cascina Massara. (F. Dessilani – *Due antiche chiese lungo la strada Biandrina: Santa Maria di Lebbia e Santo Spirito a Carpignano Sesia* in *Antiquarium Medionovarese III*, Arona, 2009, p. 173

<sup>15</sup> Informazioni fornite dal Sig. Salvatore Fiori – Associazione Storica - Archeologica Carpignanese.

<sup>16</sup> F. Dessilani - *Sizzano Un paese attraverso i secoli*, Novara, 1995, pp. 72-78.

 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 24 di 94
--	------------------------	---	---------------------------

Negli appezzamenti di pianura erano coltivati la segale, il miglio e il panico; alcune aree risultano ancora paludose nel XIII-XIV secolo (*Gualde Marcia* – guado della palude).

Sulle coste esposte a sud dei pianalti si coltivava invece la vite, dopo aver dissodato il terreno. La messa a coltura dopo "roncatura" ed estirpazione di alberi e arbusti è attestata da toponimi quali Ronchi, Roncole, Ronchette diffusi fra Sillavengo, Fara, Briona e Carpignano.

Nel XVI secolo sono attestate anche coltivazioni di legumi (fave, fagioli) frumento e mais. Le coltivazioni si diffondono su appezzamenti spesso irrigui, con derivazioni da nuovi canali appositamente scavati unitamente alle rogge molinare. Molti venivano alimentati dalla Roggia Mora fatta realizzare nel 1487 da Ludovico Sforza detto il Moro.

Per esigenze legate a problematiche colturali alcune porzioni della pianura fra Ghemme, Fara e Carpignano continueranno ad essere occupate da boschi e zone umide.

In particolare fra Carpignano Sesia e Fara Novarese si nota il perdurare di un'ampia area boscata già attestata dalle mappe del 1723. Questo settore di territorio include la località S. Eusebio.

### **Natura e stato di conservazione dei depositi d'età storica**

La stratificazione e le strutture sono state rinvenute spesso a poca profondità a seguito di lavori agricoli o edili. Lo scarso interro può essere dovuto ad interventi di livellamento già attuati in passato per pratiche colturali.


Le murature sono costituite in prevalenza da ciottoli con frammenti di laterizi legati da malte grossolane. Gli ambienti presentano lacerti di pavimentazioni in ciottoli e laterizi o in cocciopesto. Per le coperture è attestata la presenza di coppi e tegole piane con risvolti. Numerosi i reperti mobili associati (frammenti di vasellame, monete, metalli, vetro).

La stratificazione è costituita a sedimenti limoso-sabbiosi con frazione d'argilla di colore marrone – marrone grigiastro scuro con inclusi artificiali, resti organici (ossi) e carboniosi.

La presenza di elementi strutturali negativi è indicata da discontinuità regolari diverse per colore e componenti rispetto alle superfici antiche sepolte.


Nelle aree funerarie le sepolture (inumazioni o cremazioni) possono essere strutturate con delimitazioni in ciottoli od elementi laterizi. È attestata la presenza di fosse con resti combusti derivanti da riti per incinerazione diretta.



 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 25 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## **SCHEDE RINVENIMENTI**

### **SCHEDE UNITÀ RICOGNITIVE (CATASTALI)**

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 26 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 1

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Scerca, Scuole Medie

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: insediamento, abitativo, produttivo

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Saggi archeologici

ANNO: 1991; 2001

CRONOLOGIA: Età Romana (I-II sec d.C./IV d.C.)


### DESCRIZIONE

Edificio ad uso abitativo o produttivo, di cui sono state individuate due murature parallele in ciottoli, conservate in fondazione; due piani pavimentali, uno in ciottoli e uno in frammenti di tegole; buche per pali lignei a delimitare una struttura porticata addossata ai muri; buche di scarico in cui si rinvennero alcuni frammenti di incannucciata pertinente al rivestimento dell'alzato e una moneta di IV sec. d.C.

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, p. 234, scheda 1

Archivio SBAP

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 27 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 2

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': San Michele

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Area funeraria, necropoli

MODALITA' DI RITROVAMENTO: rinvenimento casuale

ANNO: 1873

CRONOLOGIA: Età Romana (seconda metà I-II sec d.C.)

### DESCRIZIONE

Necropoli ad incinerazione di cui si individuano quindici urne in ceramica comune, deposte in fosse scavate nella nuda terra, talora delimitate da ciottoli, poste a distanza regolare di circa 1,5 metri. In un caso l'urna era deposta all'interno di una cassetta quadrangolare in laterizi. I corredi erano costituiti da *olpai* in terracotta, terra sigillata, vetri, monete di Augusto (fine I sec a.C. inizi I sec d.C) e Tiberio (prima metà I sec d.C.).

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, p. 234, scheda 2


Archivio SBAP;

P. Barocelli, *Note su alcuni oggetti preromani e romani del Museo civico di Novara*, in «Bollettino storico per la provincia di Novara: rivista della Società storica novarese», 1919, pp. 8-9;

«Bollettino storico per la provincia di Novara: rivista della Società storica novarese», 1928, p.56;

M. L. Tomea Gavazzoli (a cura di), *MUSEO NOVARESE - Documenti studi e progetti per una nuova immagine delle collezioni civiche*, Novara, 1987, pp 154 – 155.



 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 28 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 3

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Sant'Eusebio

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Insedimento, abitativo

MODALITA' DI RITROVAMENTO: rinvenimento casuale

ANNO: 1973

CRONOLOGIA: Età Romana

### DESCRIZIONE

Edificio ad uso abitativo o produttivo, di cui sono state individuate alcune murature in ciottoli, conservate in fondazione.


Si recuperano frammenti ceramici e monete di Gallieno (metà III secolo d.C.) e Magnenzio (prima metà IV secolo d.C.)

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, pp. 234 - 235, scheda 3

Archivio SBAP



 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 29 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 4

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Strada Provinciale Ghemme-Carpignano, a S della Chiesa di S. Maria di Lebbia

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Insediamento, abitativo

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Scavo archeologico

ANNO: 1999

CRONOLOGIA: Età Romana Imperiale/tardo imperiale.


### DESCRIZIONE

Edificio, di cui sono state individuate alcune murature in ciottoli, conservate in fondazione. La presenza di contenitori di granaglie in ceramica comune, avvalora l'ipotesi che si tratti di un magazzino.

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, p. 235, scheda 4

Archivio SBAP

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 30 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 5

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Santo Spirito-Boschettone, poco a N della Cascina Massara

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Insediamento

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Rinvenimento Casuale

ANNO: 1979, 1980, 1983

CRONOLOGIA: Età Romana Imperiale/tardo imperiale.

### DESCRIZIONE


Materiale ceramico, frammenti di laterizio e monete bronzee di Adriano e Gordiano, da ricognizione di superficie a seguito di aratura.

Resti di probabili strutture

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, p. 235, scheda 5

Archivio SBAP; *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 3, 1984, p.266

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 31 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 6

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Santo Spirito, Cascina Tre Confini

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Insediamento, necropoli.

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Rinvenimento Casuale, Sondaggio archeologico

ANNO: 1985; 2011 - 2012

CRONOLOGIA: Età Romana Imperiale.

### DESCRIZIONE

Sondaggio archeologico a seguito del rinvenimento casuale di stratificazione archeologica, durante i lavori per la realizzazione di un sottopasso all'autostrada A 26 nel tratto Biandrate - Ghemme (1985).

Si individua un crollo di ciottoli e laterizi, intaccato dalle lavorazioni agricole.


Si tratta verosimilmente del limite di NE di un insieme di *domus rusticanae* comprese tra le località di S. Spirito e S. Spirito-Boschettono (schede 5 e 7).

Nel 2011, durante i lavori di miglioramento fondiario tra Cascina Tre Confini e Cascina del Bosco, sono venute alla luce altre strutture pertinenti all'insediamento e cinque sepolture a cremazione indiretta, con corredo.

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, p. 235, scheda 6

Archivio SBAP; *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 5, 1984, pp.200-201

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 32 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 7

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Santo Spirito tra le Cascine Comunità e Massara

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Insediamento, abitativo

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Rinvenimento Casuale, Scavo Archeologico

ANNO: 1979/80; 1982/1985

CRONOLOGIA: Età Romana Imperiale/Tardo Imperiale.

### DESCRIZIONE

Scavi sistematici a seguito del rinvenimento, da ricognizione di superficie, di materiale affiorante. Si individua un insediamento costituito da due complessi architettonici ad uso abitativo, caratterizzati da murature in ciottoli a delimitare pochi ambienti distribuiti intorno a cortili o porticati. Tra i reperti mobili, ceramica comune, vernice nera tardiva, terra sigillata padana, utensili in ferro e monete di Antonino Pio (metà II secolo d.C.) e Gordiano (238 d.C.) Si tratta di un insediamento rustico, caratterizzato da *domus rusticanae*, distribuito nell'area compresa tra le cascine Comunità e Tre Confini.

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, p. 235, scheda 7

Archivio SBAP;


*Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 2, 1983, pp.168-169;

*Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 4, 1985, pp.29-30;

*Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 5, 1986, pp.199-200;





 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 33 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 8

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Santo Spirito tra le Cascine Comunità e del Bosco

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Insediamento, abitativo

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Scavo Archeologico


ANNO: 1993

CRONOLOGIA: Età Romana Imperiale/Tardo Imperiale.

### DESCRIZIONE

Durante le indagini archeologiche preliminari allo scavo per lo sfruttamento a cava di terreni adiacenti all'insediamento rustico, individuato tra le caschine Comunità e Massara (scheda 7) si mettono in luce strutture murarie in ciottoli, pertinenti al medesimo impianto insediativo.

Tra i reperti mobili, ceramica comune, vernice nera, terra sigillata.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 34 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 9

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': Regione Rocca-Incastrino (a circa 1 km dalla regione San Michele)

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: Area funeraria

MODALITA' DI RITROVAMENTO: rinvenimento casuale

ANNO: 1894-1895

CRONOLOGIA: Età romana


### DESCRIZIONE

Rinvenimento casuale di una tomba in tegole, con corredo ceramico (ollette piatti) e una lucerna con bollo *coeli*.

### BIBLIOGRAFIA

G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, p. 236, scheda 9

Archivio SBAP; *BollNovara* XXII, 1928, IV, p.510

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 35 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 10

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': S. Apollinare

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: strutture per il culto; chiesa

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Sondaggio archeologico

ANNO: 1992

CRONOLOGIA: Medioevo


#### DESCRIZIONE:

Durante i lavori di ammodernamento della linea ferroviaria Biella – Novara, sono state messe in luce alcune murature, pertinenti ad un oratorio con abside semicircolare rivolta a S.

La chiesa si impostava su delle strutture di una fase precedente, in ciottoli e laterizi legati da buona malta, la cui funzione rimane imprecisata.

#### BIBLIOGRAFIA

Archivio SBAP;

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 36 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## SCHEDA 11

COMUNE: CARPIGNANO SESIA

LOCALITA': ad est della S.P. 106, m 370 a nord della Cascina Giardino (Fg. 7 particelle 258 e 296)

### DATI IDENTIFICATIVI

TIPO DI RITROVAMENTO: frammenti laterizi (tegole piane), ceramica comune

MODALITA' DI RITROVAMENTO: Survey

ANNO: 2015

CRONOLOGIA: Età romana

### DESCRIZIONE:

Rinvenimento effettuato durante una ricognizione sul tracciato di una strada d'accesso al sito di perforazione denominato Carpignano 1 dir. Il tratto in questione, lungo m 250 circa, coincide con una strada bianca che dovrebbe essere adeguata in larghezza per consentire il passaggio di mezzi pesanti. Nel campo situato lungo il margine nord sono stati notati frammenti di laterizi e di ceramica fra i filari di mais.

### BIBLIOGRAFIA

--



## FARA NOVARESE

### Tabella riassuntiva dei rinvenimenti archeologici<sup>17</sup>

N	Anno	Località	Descrizione	Modalità	Epoca	Bibliografia
1	1981	Remme confine tra Fara e Briona	Manufatti litici e frammenti ceramici da raccolta di superficie	Raccolta di superficie	Preistoria	Archivio SBAP;
2	1875, 1877	A lato della strada per Varallo	Necropoli (corredi ceramici e vitrei); Ripostiglio (monete oreficeria)	Non determinata	Età Romana	Ponti 1896, p. 139; Barocelli 1915, p.315; Cassani 1962, pp. 78 -79; Spagnolo 1980, p.205, 9; p.213, 23, 32; <i>Museo Novarese</i> 1987, pp. 148-149, n 87 e pp. 153-154, nn. 106-108
3	1967	Territorio comunale	Lapide di forma e dimensioni non determinabili con iscrizione <i>Lucius Lupercius</i>	Non determinata	Età Romana	Archivio SBAP
4	2013	Lungo la S.P. 299	Insedimento di età romana (strutture e materiali ceramici); Necropoli	Scavo archeologico	Età Romana Imperiale; Età Romana Tardo Imperiale	Archivio SBAP

<sup>17</sup> G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, pp. 326-333, schede 1-24



## GHEMME

### Tabella riassuntiva dei rinvenimenti archeologici<sup>18</sup>

N	Anno	Località	Descrizione	Modalità	Epoca	Bibliografia
1	2003	via Bianchi	Sito pluristratificato. Area funeraria golasecchiana; insediamento tarda età del ferro/romanizzazione; necropoli a cremazione diretta in età Romana.	Scavo archeologico	Protostori a- Romanizz azione Età Romana	Archivio SBAP
2	1878	Area del Castello	Due monete	Rinveniment o fortuito	Romanizz azione	Cassani 1962, p. 279
3	1998	Via Santa Marta	Insediamento di età romana (strutture e materiali ceramici)	Scavo archeologico	Età Romana Tardo Imperiale	Archivio SBAP
4	1888	Via Novara-via Garibaldi (giardino di Casa Borsotti)	Cippo con iscrizione; <i>Tabula</i> ansata in bronzo	Rinveniment o fortuito	Età Romana Imperiale	<i>N</i> Sc 1888, p.271; Ponti 1896, p.137, n. 169; Cassani 1962, p.89, n.1; <i>Epigrafi a Novara</i> 1999, pp.173-174, n 30;
5	1989-1992	via Novara quartiere Fontanelle	Area funeraria preesistente l'insediamento. Insediamento rustico di epoca romana. Area funeraria successiva l'abbandono	Scavo archeologico	Età Romana	Archivio SBAP; <i>QuadAPIem</i> , 12, 1994, pp.316-318
6	1983-1984 2009	Via Novara, Condominio Camelia	Insediamento di età romana (strutture e materiali ceramici)	Saggio archeologico	Età Romana Imperiale/ Tardo Imperiale	Archivio SBAP; <i>QuadAPIem</i> , 3, 1984, pp.264-265; <i>QuadAPIem</i> , 12, 1994, pp.316-318;
7	1993-1994 2006	Via Pralini, 5	Insediamento di età romana (strutture e materiali ceramici);	Scavo archeologico	Età Romana Imperiale/ Tardo Imperiale	Archivio SBAP; <i>QuadAPIem</i> , 17, 2000, pp.198-200;

<sup>18</sup> G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, pp. 326-333, schede 1-24



			Area funeraria successiva all'abbandono.			<i>QuadAPIem</i> , 19, 2002, pp.157-158;
8	1883	Via Cairoli, giardino sig. Crespi	Area funeraria	Rinvenimento fortuito	Età Romana	Cassani 1962, p.90, 3
9	Anni '80 del XX sec	Territorio comunale	Materiale fittile (ceramica e laterizi) al centro del paese	Non determinata	Età Romana	Archivio SBAP;
10	1993; 1995; 2003;	Largo Gianoli	Insediamiento di età romana (strutture e materiali ceramici)	Sondaggi archeologici	Età Romana Imperiale/Tardo Imperiale	Archivio SBAP; <i>QuadAPIem</i> , 14, 1996, pp.251-252;
11	2003	Via Monte Grappa	Insediamiento di età romana; Area funeraria	Scavo archeologico	Età romana (III sec. d. C.)	Archivio SBAP
12	1764; 1994	Area dell'ex chiesa di S. Genesio	Epigrafe; Area funeraria	Identificazione e Sondaggi archeologici	Età Romana Tardo Imperiale	Archivio SBAP; CIL V, 6590; Cassani 1962, p. 90, n 2 e fig 16; <i>Epigrafi a Novara</i> 1999, p. 197 n 87
13	1881-1882	Lungo Ferrovia Novara-Varallo	Tesoretto (monete e oreficeria)	Rinvenimento fortuito	Età Romana Tardo Imperiale	<i>NSc</i> 1882b, p.126; Ponti 1896, p.137; Barocelli 1921, p.41; Cassani 1962, p.91, n4; <i>Museo Novarese</i> 1987, pp.148-149; <i>Milano Capitale</i> 1990, p.355 sc.2a;
14	2001 2011	A O dell'attuale cimitero	Area funeraria; Insediamiento di età romana (esigui resti strutture e materiali ceramici);	Sondaggi archeologici	Età Romana Tardo Imperiale	Archivio SBAP; <i>QuadAPIem</i> , 19, 2002, pp.160;
15	2000	Località Orioli (a S e O del cimitero)	Insediamiento di età romana (strutture e materiali ceramici);	Scavo archeologico	Età Romana Imperiale/	Archivio SBAP; <i>QuadAPIem</i> ,



			Area funeraria successiva all'abbandono.		Tardo Imperiale	19, 2002, pp.158-159;
16	1982? 1988 2011	Poncioni, vigne in proprietà Francoli	Insediamiento di epoca preistorica (strutture, materiali ceramici, industria litica)	Sondaggio archeologico	Neolitico Medio-recente; Neolitico Medio; Neolitico Superiore	Archivio SBAP; <i>QuadAPiem</i> , 1982, pp.162-163, tav. LXXXIV; Gambari-Venturino Gambari 1983, p. 101; <i>QuadAPiem</i> , 4, 1985, pp.23-24, tav. X-XI;
17	?	Prangossa	Insediamiento di epoca preistorica (strutture e industria litica)	Rinveniment o fortuito	Neolitico Medio-superiore; Neolitico Medio; Neolitico Superiore	Archivio SBAP
18	1988	Cascina Cavanago	Insediamiento di epoca preistorica (frammenti ceramici)	Raccolta di superficie	Media età del Ferro; seconda età del Ferro	Archivio SBAP; <i>QuadAPiem</i> , 8, 1988, pp. 75-76, tav XII
19	?	Carelle	Insediamiento di epoca preistorica (frammenti ceramici e litici)	Raccolta di superficie	Età del Bronzo, Età del Ferro	Archivio SBAP
20	2° ½ XIX sec	Le Vallere o regione Valera	Area funeraria (tomba ad incinerazione in cista fittile con corredo)	Rinveniment o fortuito	Età Romana Imperiale	Barocelli 1920b, p.175; Cassani 1962, p. 91, 5; Rogate Uglietti 1980, pp. 277-279
21	Fine XIX sec	Area Roggia Mora	Area funeraria (tomba con cinerario in vetro con corredo)	Non determinata	Età Romana Imperiale	Rogate Uglietti 1980, pp. 273-277; Spagnolo 1980. P.204, 5
22	1994	Area circonvallazion e verso Alagna	Materiali sporadici (ceramica e laterizi)	Rinveniment o fortuito	Età Romana	Archivio SBAP





eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 41 di 94

23	Fine XIX sec	Territorio comunale	Materiali sporadici (stateri vindelici)	Rinveniment o fortuito	Protostori a	Ponti, 1896, p.89
24	? 2000	Territorio comunale	Iscrizione (falso) Fornace (ceramica)	Rinveniment o fortuito	Età Romana	Cassani 1962, p.91, n 6;
25	2008	Via Malpighi	Insediamiento di età romana (strutture murarie, frammenti ceramici)	Scavo archeologico	Età Romana	Archivio SBAP
26	2004 2005	Via papa Giovanni XXIII	Insediamiento di età romana (strutture murarie, frammenti ceramici); Area funeraria (cremazioni e inumazioni con corredo); Insediamiento di età medievale (botte e coltellino)	Scavo archeologico	Età Romana; Medioevo	Archivio SBAP




## SIZZANO


### Tabella riassuntiva dei rinvenimenti archeologici<sup>19</sup>

N	Anno	Località	Descrizione	Modalità	Epoca	Bibliografia
1	1989, 1993-1994	Campo sportivo	Insediamiento rustico di età romana (strutture e materiali ceramici)	Sondaggio archeologico	Età Romana	Archivio SBAP
2	Fine XIX sec	Fondo conte Ghibellini	Necropoli. Tombe a incinerazione in cassa di laterizi con corredo (vasi fittili, vetri, oreficeria)	Rinveniment o fortuito	Età Romana	Nsc 1882c, p.126; Ponti 1896, p. 138; <i>BolISPA</i> 1926, p.83; Cassani 1962, p.216, n. 1; <i>Museo Novarese</i> , 1987, pp.155-156, cat 114-117
3	1989	Strada provinciale per Ghemme	Insediamiento rustico di età romana (strutture e materiali ceramici)	Sondaggi archeologici	Età Romana Imperiale	Archivio SBAP
4	1986 - 2003	Adiacente alla strada provinciale per Ghemme, proprietà Fornara	Villa rustica di età romana con annesso luogo di culto (strutture, materiali ceramici, pietra ollare)	Scavo archeologico	Età Romana Imperiale	Archivio SBAP; <i>QuadAPIem</i> , 10, 1991, pp.168-170; Spagnolo Garzoli 1988, pp.83-84
5	XIX secolo	Villa detta Tavoli, Muraccio e Noce di Camilla	Ripostiglio. Due olle contenenti monete in bronzo e argento.	Rinveniment o fortuito	Età Romana tardo Imperiale	Nsc 188b, p.386; Ponti 1896, p.138; Dessilani 1995, p. 23
6	1767 1881 1886	Territorio comunale	Epigrafe e reperti mobili di provenienza ignota (anfore, monete, oreficerie e un bronzetto)	Non determinata	Età Romana Imperiale	CIL V, 6588; Ponti 1896, pp.137-138; Cassani 1962, pp. 216-218, 2, 4-6; Dessilani 1995, p. 23; <i>Museo Novarese</i> , 1987, pp.149-150;

<sup>19</sup> G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004, pp. 488-490, schede 1-6

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 43 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

						<p>Conti 1994, pp. 173-174.</p>
7	2002	San Vittore	<p>Edificio di età romana (pubblico o privato); Basilica medievale;</p>	<p>Scavo archeologico</p>	<p>Età Romana; Medioev o</p>	<p>Archivio SBAP</p>

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 44 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

# **SCHEDE DESCRITTIVE DI DETTAGLIO AREA POZZO**



## ANALISI SUPERFICI E USO DEL SUOLO - SURVEY 22-23 LUGLIO 2015





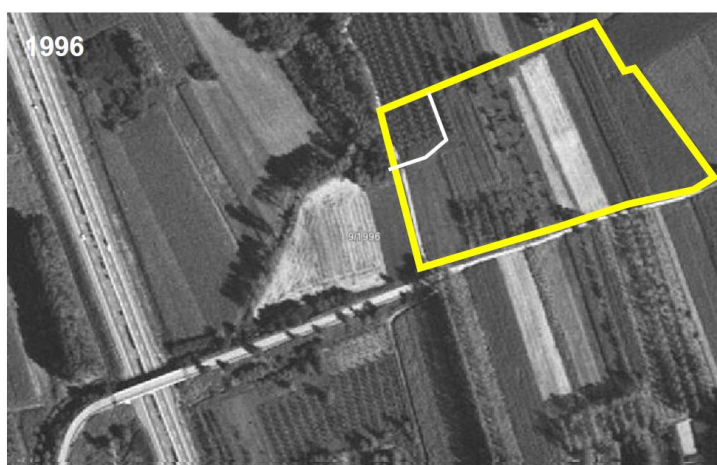
eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 46 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	189
<b>USO DEL SUOLO</b>	Campo (mais)
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	Dal 1989 al 2007 l'appezzamento risulta avere una copertura totale con impianto arboreo (probabilmente pioppeto). Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Arativo con impianto in atto 





eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

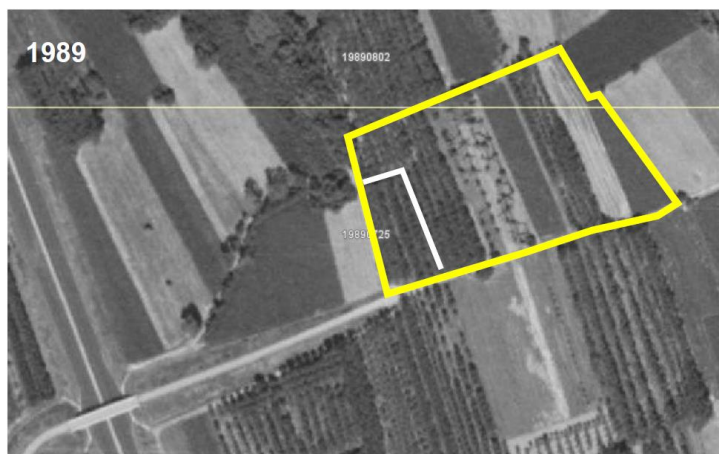
Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 48 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	193
<b>USO DEL SUOLO</b>	Foraggio
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – impianto arboreo (probabilmente pioppeto), 1996 – prato, 1999 arativo, 2007 prato o seminativo. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Superficie subpianeggiante ribassata rispetto agli appezzamenti circostanti. Copertura vegetale totale. 







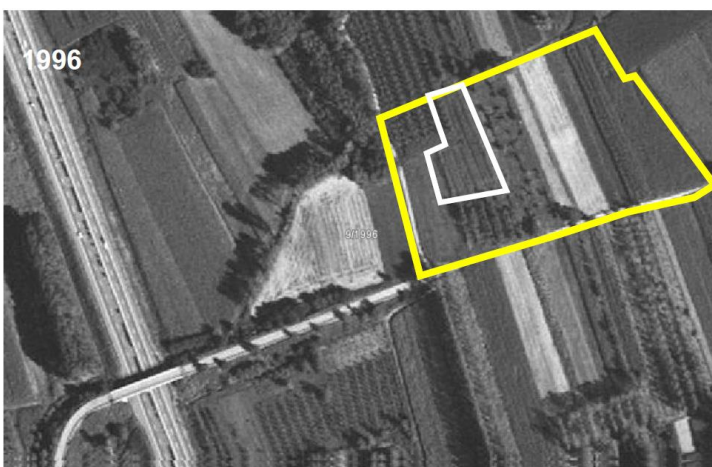
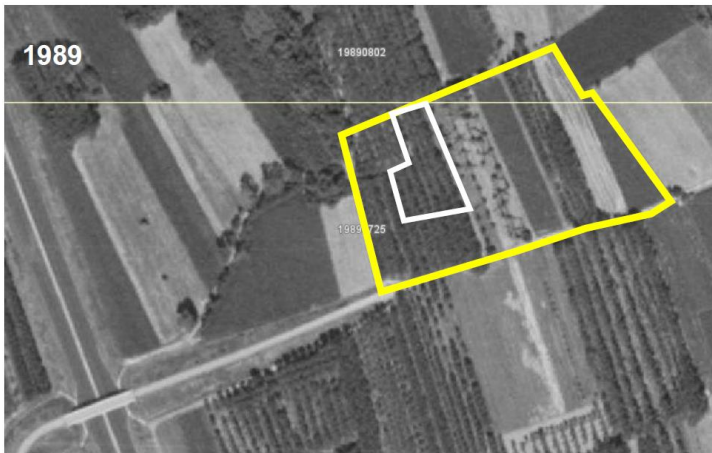
eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 50 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	194
<b>USO DEL SUOLO</b>	Foraggio
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – impianto arboreo (probabilmente pioppeto), 1996 – arativo con impianto in atto, 1999 arativo con impianto in atto, 2007 prato o seminativo. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Superficie subpianeggiante copertura vegetale totale. 





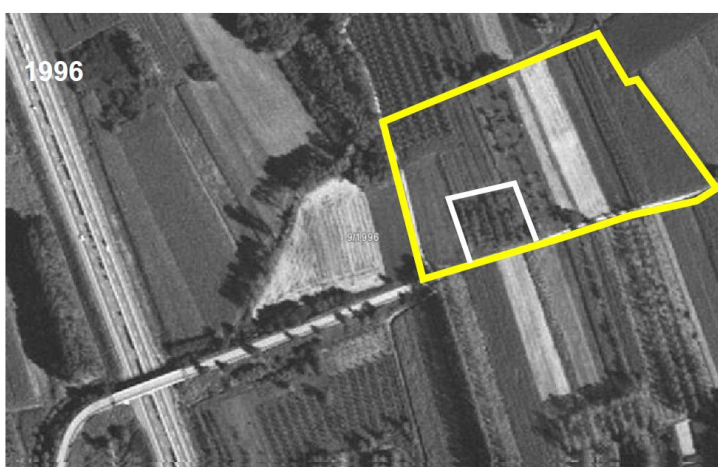
eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 52 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	195
<b>USO DEL SUOLO</b>	Pioppeto
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – 2007 impianto arboreo (probabilmente pioppeto), sostituzione con analogo impianto nel 2009 -2010 (stima). Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Superficie subpianeggiante. Sesti di impianto dei pioppi m 8 x 3. 






eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 54 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	196
<b>USO DEL SUOLO</b>	Arborato misto
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – 2007 impianto arboreo, misto a vigneto. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Impianto misto di alberi (noci, frassini, querce, etc.). Superficie tra le piante incolta, con infestanti e rovi. 





eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

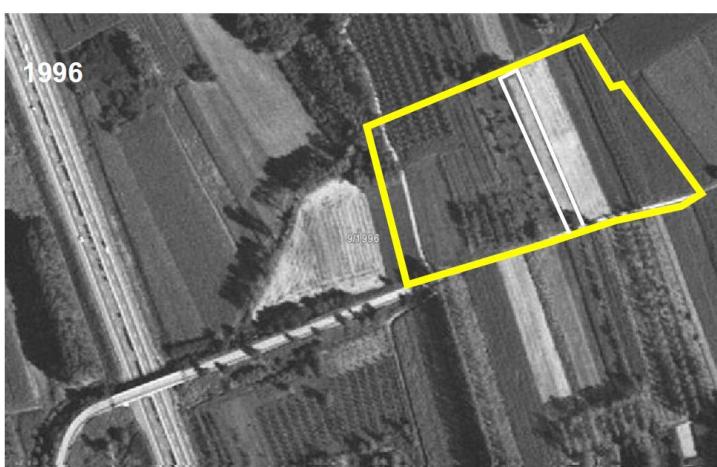
Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 56 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	197
<b>USO DEL SUOLO</b>	Incolto
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 parzialmente piantumato, 1996 –2007 arativo-seminativo Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Superficie subpianeggiante, totalmente occupata da vegetazione spontanea. 









eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 58 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	198/199
<b>USO DEL SUOLO</b>	Impianto arboreo di recente sostituzione.
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – impianto arboreo (probabilmente pioppeto), 1996 – 1999 - arativo/seminativo, 2007 – impianto arboreo Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	<p>Impianto di pioppi con sesto di m 5 x 2. Superficie in parte occupata da vegetazione spontanea. Le superfici esposte (vd. sotto) non hanno mostrato evidenze d'interesse archeologico.</p>  





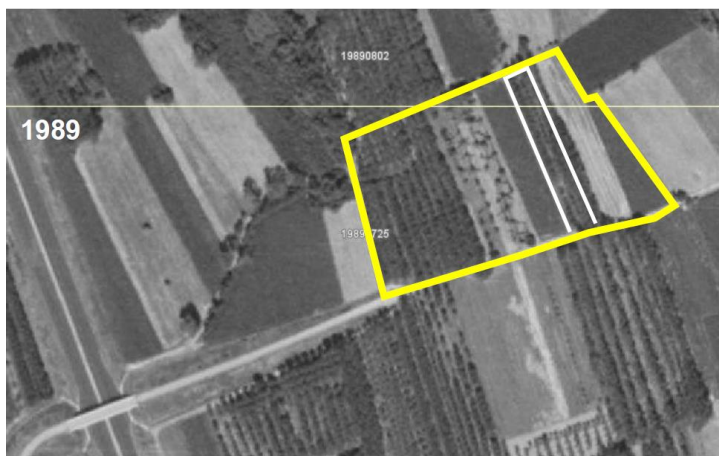
eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 60 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	200
<b>USO DEL SUOLO</b>	Incolto.
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – impianto arboreo (probabilmente pioppeto), 1996 – 1999 - arativo/seminativo, 2007 – incolto. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Superficie subpianeggiante completamente occupata da vegetazione spontanea. 






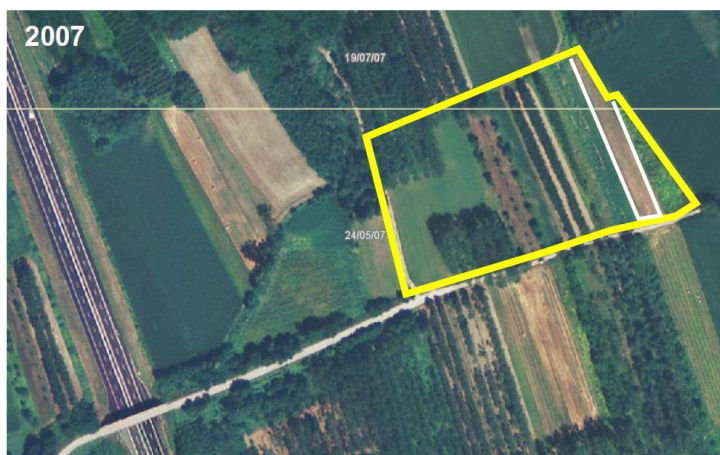
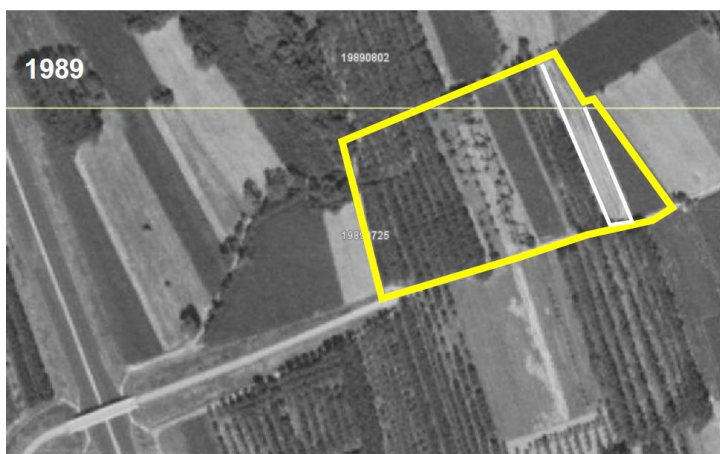
eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 62 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	201
<b>USO DEL SUOLO</b>	Incolto.
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 -2007 – arativo/seminativo. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Superficie subpianeggiante completamente occupata da vegetazione spontanea. 






eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

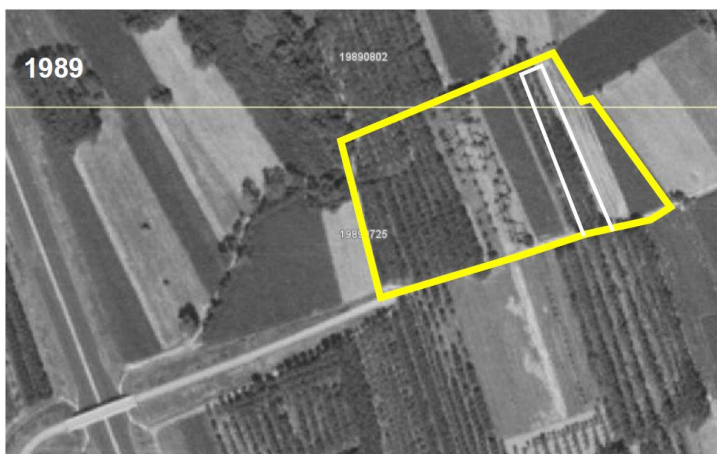
Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 64 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	289
<b>USO DEL SUOLO</b>	Incolto.
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – impianto arboreo (probabilmente pioppeto), 1996 – 1999 - arativo/seminativo, 2007 – incolto. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Superficie subpianeggiante completamente occupata da vegetazione spontanea. 








eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale


Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 66 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	6
<b>PARTICELLA</b>	307
<b>USO DEL SUOLO</b>	Campo (mais).
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 –1999 - arativo/seminativo, 2007 – incolto. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Arativo con impianto in atto. 

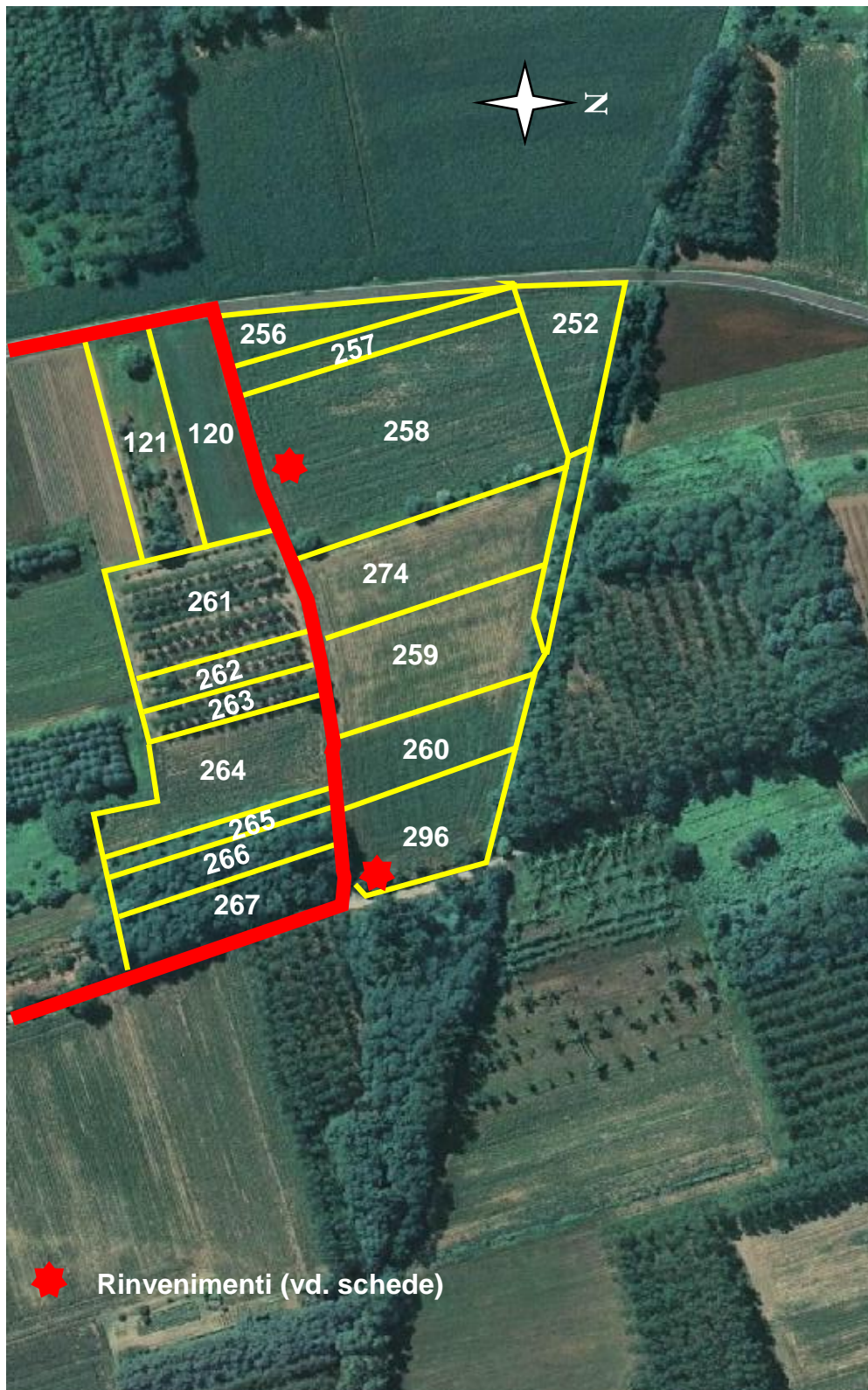


 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 68 di 94
---	------------------------	---	---------------------------

**SCHEDE DESCRITTIVE DI DETTAGLIO  
ACCESSO AREA "SOLUZIONE A" TRATTO  
DA ADEGUARE**



## ANALISI SUPERFICI E USO DEL SUOLO SURVEY 22-23 LUGLIO 2015





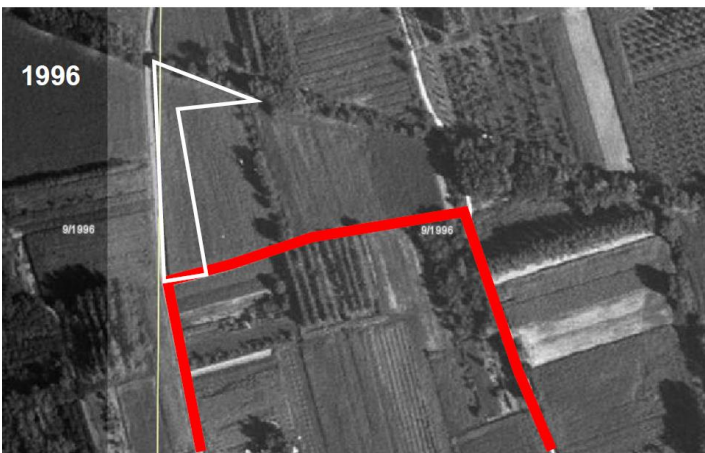
eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 70 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	7
<b>PARTICELLA</b>	252, 256, 257
<b>USO DEL SUOLO</b>	Campo (mais)
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	Dal 1989 al 2007 gli appezzamenti risultano essere stati coltivati come arativi/seminativi. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Arativo con impianto in atto 





eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 72 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	7
<b>PARTICELLA</b>	258
<b>USO DEL SUOLO</b>	Campo (mais)
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	Dal 1989 al 2007 l'appezzamento risulta essere stato coltivato come arativo/seminativo Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Arativo con impianto in atto. Lungo il margine meridionale dell'appezzamento, <b>verso la strada campestre, sono stati rinvenuti due frammenti di tegole piatte.</b>
	







eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 74 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	7
<b>PARTICELLA</b>	259, 260, 274
<b>USO DEL SUOLO</b>	Campo (mais)
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	Dal 1989 al 2007 gli appezzamenti risultano essere stati coltivati come arativi/seminativi. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Arativo con impianto in atto. 





eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 76 di 94

PROVINCIA	NO
COMUNE	CARPIGNANO SESIA
CODICE CATASTALE	B823
CODICE ISTAT	003036
QUOTA (m s.l.m.)	212
LOCALIZZAZIONE	Area extra urbana
FOGLIO	7
PARTICELLA	296
USO DEL SUOLO	Campo (mais)
ANALISI FOTO AEREE	Dal 1989 al 2007 l'appezzamento risulta essere stato coltivato come arativo/seminativo. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda. <b>Lungo il margine sud-est dell'appezzamento sono stati recuperati frammenti di tegole piatte e di ceramica comune d'età romana.</b>
ANALISI DI SUPERFICIE	Arativo con impianto in atto. 


--

SCORIA LATERIZIO



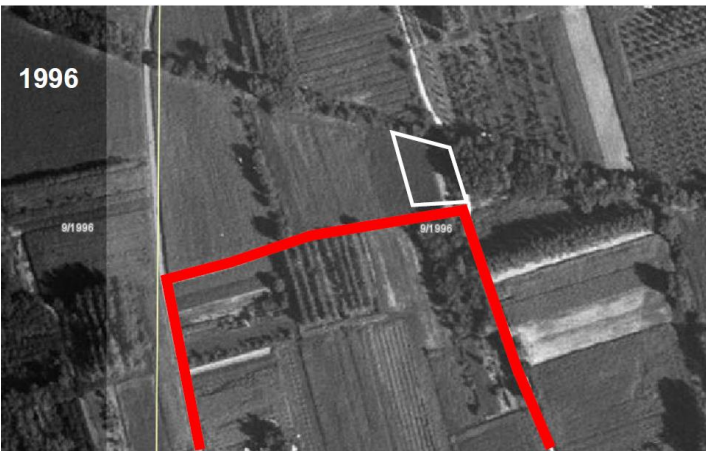
FRAMMENTO TEGOLA



FRAMMENTI CERAMICA COMUNE



0 10 cm



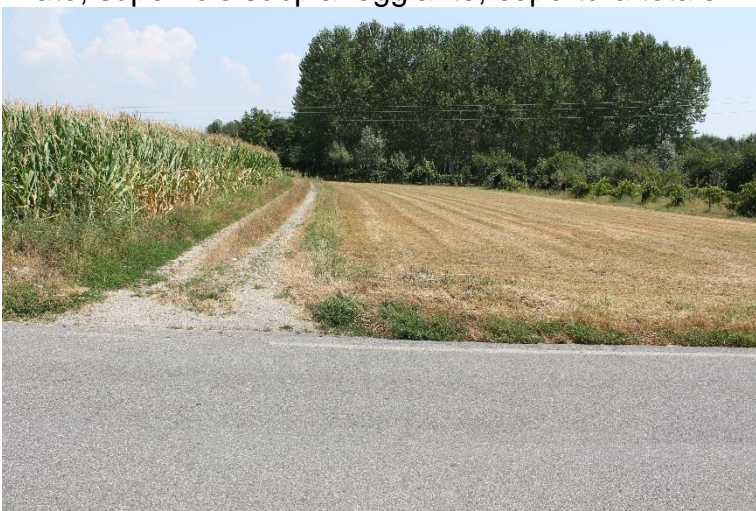


eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 78 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	7
<b>PARTICELLA</b>	120, 121
<b>USO DEL SUOLO</b>	Foraggio, vigneto
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	Dal 1989 al 2007 gli appezzamenti sono stati occupati da seminativi/prato e vigneti sul margine meridionale Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Prato, superficie subpianeggiante, copertura totale 






eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 80 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	7
<b>PARTICELLA</b>	261,262,263
<b>USO DEL SUOLO</b>	Pioppeto
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – seminativo-arativo, 1996-2007, pioppeto. Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Pioppeto, sesto d'impianto 8 x 4 m 








eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale

Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 82 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	7
<b>PARTICELLA</b>	264
<b>USO DEL SUOLO</b>	Pioppeto
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – 2007, arativo/seminativo Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Pioppeto, sesto d'impianto 8 x 4 m. 





eni S.p.A.  
Distretto  
Centro  
Settentrionale


Data  
Agosto  
2015

Doc. SICS\_207\_Integraz  
Integrazioni allo  
Studio di Impatto Ambientale  
Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"

All. 5.1  
Pag. 84 di 94

<b>PROVINCIA</b>	NO
<b>COMUNE</b>	CARPIGNANO SESIA
<b>CODICE CATASTALE</b>	B823
<b>CODICE ISTAT</b>	003036
<b>QUOTA (m s.l.m.)</b>	212
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area extra urbana
<b>FOGLIO</b>	7
<b>PARTICELLA</b>	265, 266, 267
<b>USO DEL SUOLO</b>	Arborato
<b>ANALISI FOTO AEREE</b>	1989 – 2007, arborato, bosco Vd. dettaglio foto sul retro della scheda.
<b>ANALISI DI SUPERFICIE</b>	Arborato misto, sottobosco fitto copertura del suolo totale 

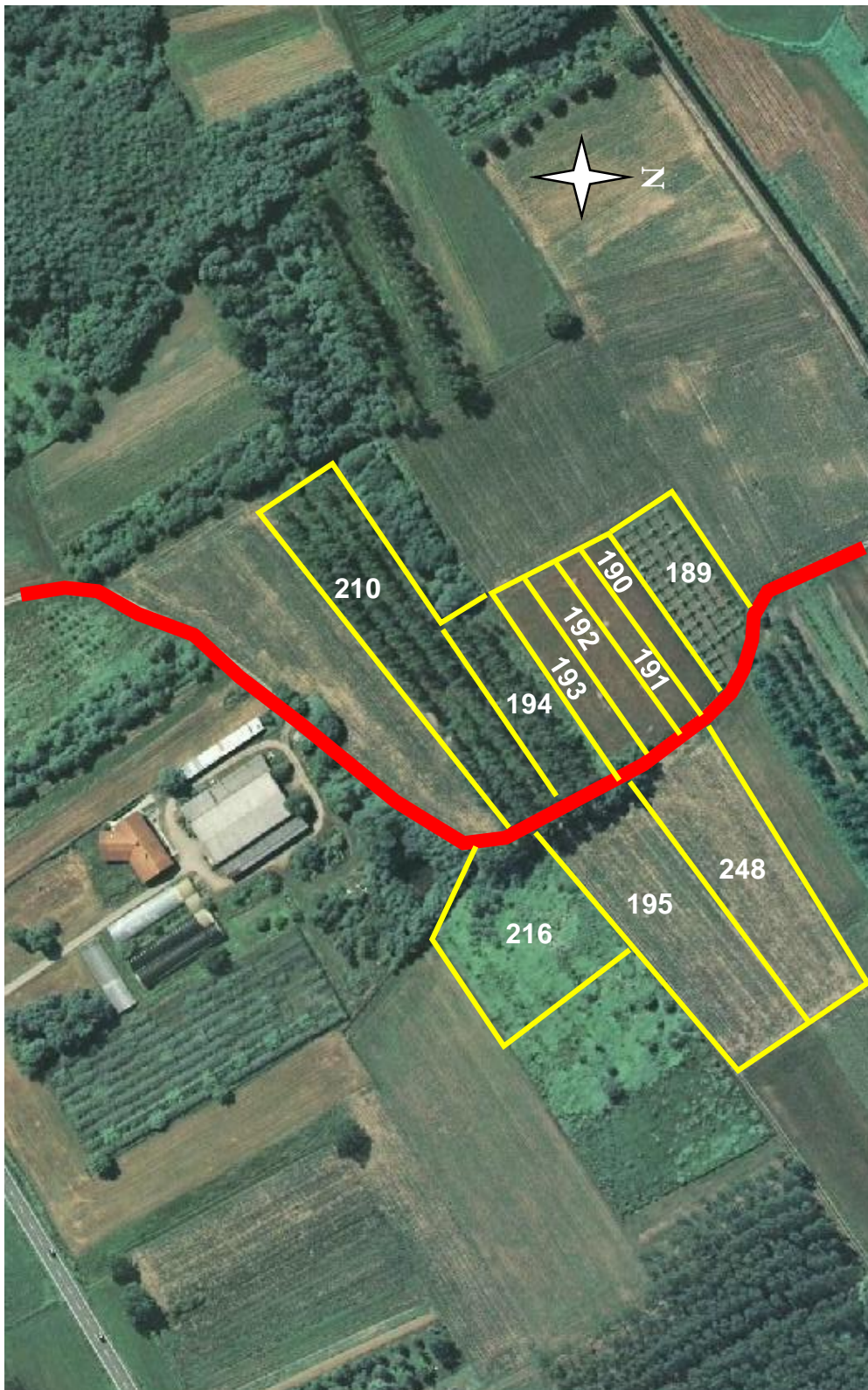


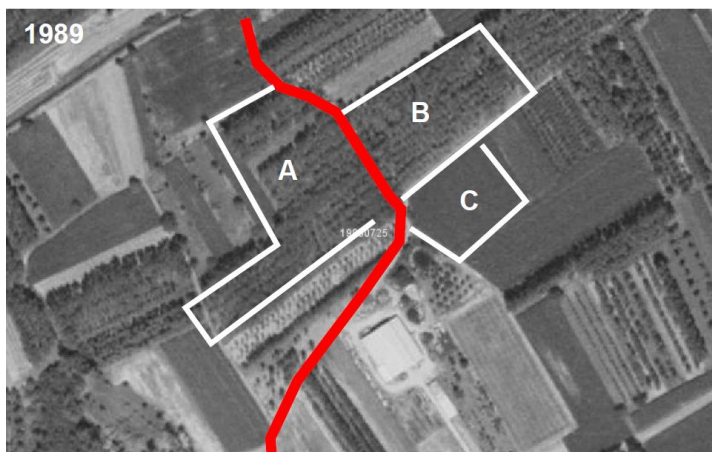
 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1 Pag. 86 di 94
---	------------------------	---	---------------------------

**SCHEDE DESCRITTIVE COMPLESSIVE  
ACCESSO AREA "SOLUZIONE B" TRATTO  
DA ADEGUARE**



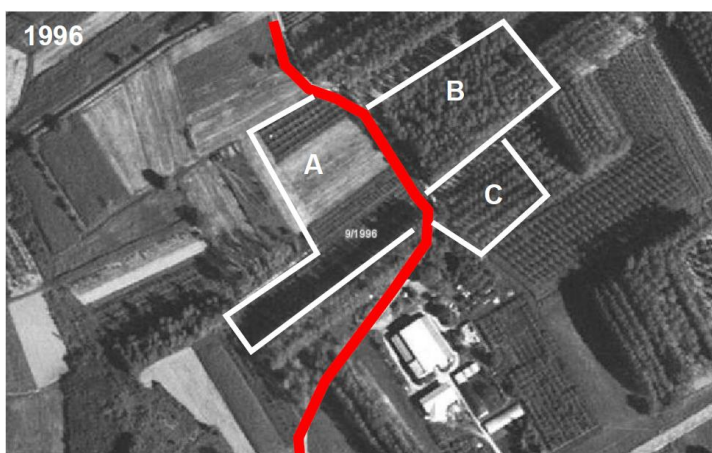
## ANALISI SUPERFICI E USO DEL SUOLO SURVEY 22-23 LUGLIO 2015





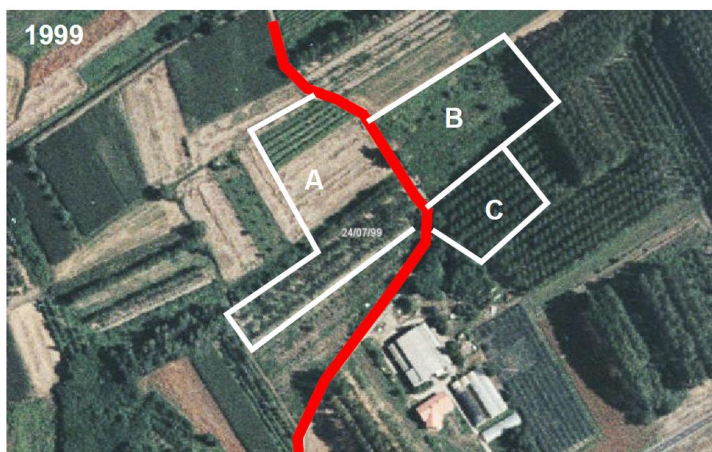
La visibilità delle superfici nell'areale è scarsa o nulla a causa delle coperture vegetali sia spontanee, sia derivate da colture in atto.

Nel **lotto A** sono compresi i mappali 189, 190, 191, 192, 193, 194 e 210 del foglio 5.



La particella 189 è stata occupata da coltivazioni arboree così come la 194 e la 210. Dal 1996 è occupata da vigneto. Le particelle intermedie (190, 191, 192, 193) hanno subito una conversione ad arativi/semintativi dal 1996.

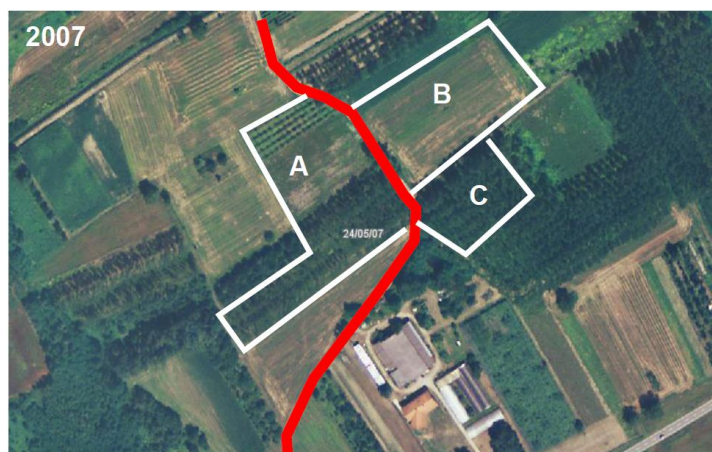
Lo stato attuale vede un'alternanza di arativo/semintativo ed arborato su suoli subpianeggianti con copertura vegetale totale.



Nel **lotto B** sono compresi i mappali 195 e 248 del foglio 5.

Da coltivazioni arboree in atto fra il 1989 e il 1996, si è passati ad arativo/semintativo.

Lo stato attuale è arativo/semintativo con suoli subpianeggianti a copertura vegetale totale.




Il **lotto C** coincide con il mappale 216, passato da arativo/semintativo nel 1989 ad arborato dal 1996 al 2007.

Allo stato attuale è occupato da un bosco misto.





Foto stato attuale dei luoghi nel tratto compreso fra i mappali 189 (sopra) e 216 (in basso) prima del cascinale. Riprese effettuate da nord a sud.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 90 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

#### 4 CONCLUSIONI

Dall'analisi, dalla comparazione e dalla valutazione dei dati acquisiti, emerge un quadro generale in cui le presenze storiche ed archeologiche forniscono indicazioni di una antica frequentazione che ha evidentemente trovato nel territorio in esame condizioni favorevoli in varie epoche per consentire lo sviluppo d'insediamenti.

L'ovvia necessità di valutare un contesto generale per arrivare a definire il dettaglio di un'area circoscritta è già stata espressa all'inizio del **Paragrafo 3.9 Analisi del Contesto Storico-Archeologico e delle Evidenze**<sup>20</sup>.

La diffusa presenza di depositi archeologici, distribuiti peraltro lungo direttrici coincidenti con evidenti tratti di antiche vie di comunicazione, sono l'espressione percentuale di un patrimonio solo parzialmente esplorato e catalogato<sup>21</sup>.


L'intero comparto territoriale esaminato, inclusi i centri urbani, si deve pertanto ritenere potenzialmente a rischio archeologico.

Una valutazione del potenziale di rischio è stata anche parzialmente rappresentata cartograficamente nella Tavola 1 (Destinazioni e Vincoli) del PRGC di Carpignano Sesia[3]. Si fa presente che il sito di perforazione in progetto dista circa 750-800 m dalle aree di rinvenimento fra cui la 11 (vd. scheda rinvenimenti e catastale) in cui ricade parte del tracciato A della via d'accesso.

Relativamente agli interventi progettati e descritti nel **§ Caratteristiche dell'opera**, per minimizzare la possibilità d'interferenze con stratificazioni antiche sepolte e come richiesto, eni si rende disponibile ad effettuare sondaggi e rilievi preventivi nell'area destinata all'allestimento della postazione, oltre ai controlli in corso d'opera delle attività di scavo previste. In considerazione delle indicazioni fornite dal MIBAC - Soprintendenza Archeologica del Piemonte, eni si impegna ad eseguire le attività di valutazione dei terreni attraverso survey, in aggiunta alla ricognizione effettuata a Luglio 2015, anche nel periodo indicato nella richiesta di integrazioni (primavera).


<sup>20</sup> Sulla valutazione del potenziale archeologico di una zona dal profilo limitato e definito da esigenze progettuali che comportano alterazioni più o meno estese e profonde del suolo e del paesaggio, influiscono elementi che derivano dall'analisi di un orizzonte cronologico, storico ed ambientale necessariamente esteso.

<sup>21</sup> I rinvenimenti documentati sono statisticamente rappresentativi di una più o meno limitata percentuale dell'effettiva consistenza del patrimonio archeologico e sono legati a variabili determinate dalla frequenza d'interventi sul territorio, dalla sensibilità e dall'attenzione delle amministrazioni locali e dei privati cittadini. La minor frequenza di segnalazioni e rinvenimenti in una determinata zona rispetto ad un'altra, non è pertanto da considerare come fattore fondamentale di valutazione.

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 91 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## 5 BIBLIOGRAFIA

- D. Biancolini, L. Pejrani Baricco (a cura di), *Epigrafi a Novara. Il lapidario della canonica di Santa Maria*, 1999.
- P. Barocelli, *Note su alcuni oggetti preromani e romani del Museo civico di Novara*, in «Bollettino storico per la provincia di Novara: rivista della Società storica novarese», 13, 1919, pp. 8-9;
- P. Barocelli, *Note su alcuni oggetti preromani e romani del Museo civico di Novara*, in «Bollettino storico per la provincia di Novara: rivista della Società storica novarese», 14, 1920, pp. 163 - 176
- P. Barocelli, *Note su alcuni oggetti preromani e romani del Museo civico di Novara*, in «Bollettino storico per la provincia di Novara: rivista della Società storica novarese», 15, 1921, pp. 38-43;
- L. Cassani, *Repertorio di antichità preromane e romane rinvenute nella Provincia di Novara*, Novara, 1964
- P. Conti, *Per una localizzazione del culto di Mercurio nella Regio XI*, in *BolNovara*, LXXXV, 1, pp. 97-224
- F. Dessilani, *Sizzano. Un paese attraverso i secoli*, Novara 1995
- M. L. Tomea Gavazzoli (a cura di), *MUSEO NOVARESE - Documenti studi e progetti per una nuova immagine delle collezioni civiche*, Novara, 1987
- E. Ponti, E. Balli, *I romani e i loro precursori sulle rive del Verbano nell'Alto Novarese e nell'Agro Varesino: Ricerche archeologiche, esplorazioni e scavi*, 1896
- M.C. Rogate Uglietti, *Guida al Museo Archeologico di Novara*, Novara, 1980
- G. Sena Chiesa - E.A. Arslan (a cura di), *Felix Temporis Reparatio. Milano Capitale dell'impero romano*, Atti del Convegno Archeologico Internazionale, Milano, 8-11 marzo 1990, Milano, 1994
- G. Spagnolo, Lucerne del Museo di Novara, in Studi di archeologia dedicati a Pietro Barocelli, *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 1980, pp.195-217.
- G. Spagnolo Garzoli, F.M. Gambari (a cura di) *Tra terra e acque. Carta archeologica della provincia di Novara*, Novara, 2004
- F. Schneider, *Die Entstehung von Burg und Landgemeinde in Italien*, Berlin 1924, 151, n.1
- Maria Laura Gavazzoli Tomea (a cura di), *Novara e la sua terra nei secoli XI e XII*, Milano, 1980
- F. Dessilani – *Due antiche chiese lungo la strada Biandrina: Santa Maria di Lebbia e Santo Spirito a Carpignano Sesia* in *Antiquarium Medionovarese III*. Arona, 2009 p. 173
- G. Spagnolo Garzoli, Il popolamento rurale in Età Romana, in *Archeologia in Piemonte II l'età romana*, (a cura di L. Mercado), Torino, 1998, pp. 67-88

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 92 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

E. Zanda, Centuriazione e città, in *Archeologia in Piemonte II l'età romana*, (a cura di L. Mercado), Torino, 1998, pp. 49-66

## ABBREVIAZIONI

Archivio SBAP: Archivio della Soprintendenza Archeologia del Piemonte


CIL: *Corpus Inscriptionum Latinarum*

*BollNovara*: « Bollettino storico per la provincia di Novara: rivista della Società storica novarese », Vol.37, n.1 (gen.-apr. 1947), Novara, 1947

*BollSPABA*: Bollettino della Società piemontese di archeologia e belle arti : pubblicazione trimestrale. - A. 1, n. 1/2 (gen.-apr. 1917), Torino, 1917-

NSc: Notizie degli scavi di antichità : comunicate alla R. Accademia del Lincei per ordine di S. E. il ministro della pubblica istruzione, 1884-1929

*QuadAPiem*: *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 1982 -

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</p>	<p>All. 5.1 Pag. 93 di 94</p>
--	---------------------------------	---	-----------------------------------

## 6 SITOGRAFIA

Soprintendenza Archeologia del Piemonte

<http://arceo.piemonte.beniculturali.it/index.php/it/quaderni-della-soprintendenza-archeologica-del-piemonte/222-14-1996>

CARTA DEL RISCHIO ISCR

<http://www.cartadelrischio.it/>

SITINET-Siti Geoarcheologici dell'Insubria

<http://www.sitinet.org/alist>

ARCHEOCARTA-Carta Archeologica del Piemonte

<http://archeocarta.org/sizzano-no-reperti-romani/>

SITI ARCHEOLOGICI – Google Fusion Tables

<https://www.google.com/fusiontables/DataSource?docid=1D-IQJDpPI6iWquAsarKsPIIAIjwTw34h4tlzrEI>

SIGECWEB - ICCD

<http://www.sigecweb.beniculturali.it/it.iccd.sigec.axweb.Main/>

CATALOGO GENERALE DEI BENI CULTURALI


[http://www.catalogo.beniculturali.it/sigecSSU\\_FE/beniCulturali.action?stringBeneCategoria=2&valoreRicerca=sizzano&nomeBread=Beniimmobili&sbiancaBreadCrumbs=yes&numElement=1](http://www.catalogo.beniculturali.it/sigecSSU_FE/beniCulturali.action?stringBeneCategoria=2&valoreRicerca=sizzano&nomeBread=Beniimmobili&sbiancaBreadCrumbs=yes&numElement=1)

GEOPORTALE NAZIONALE

<http://www.pcn.minambiente.it/GN/>

GEOPORTALE REGIONE PIEMONTE


<http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>

 <p>eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data Agosto 2015</p>	<p><b>Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"</b></p>	<p>All. 5.1 Pag. 94 di 94</p>
--	---------------------------------	--	-----------------------------------

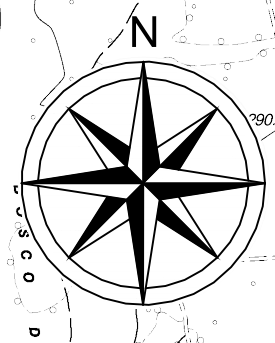
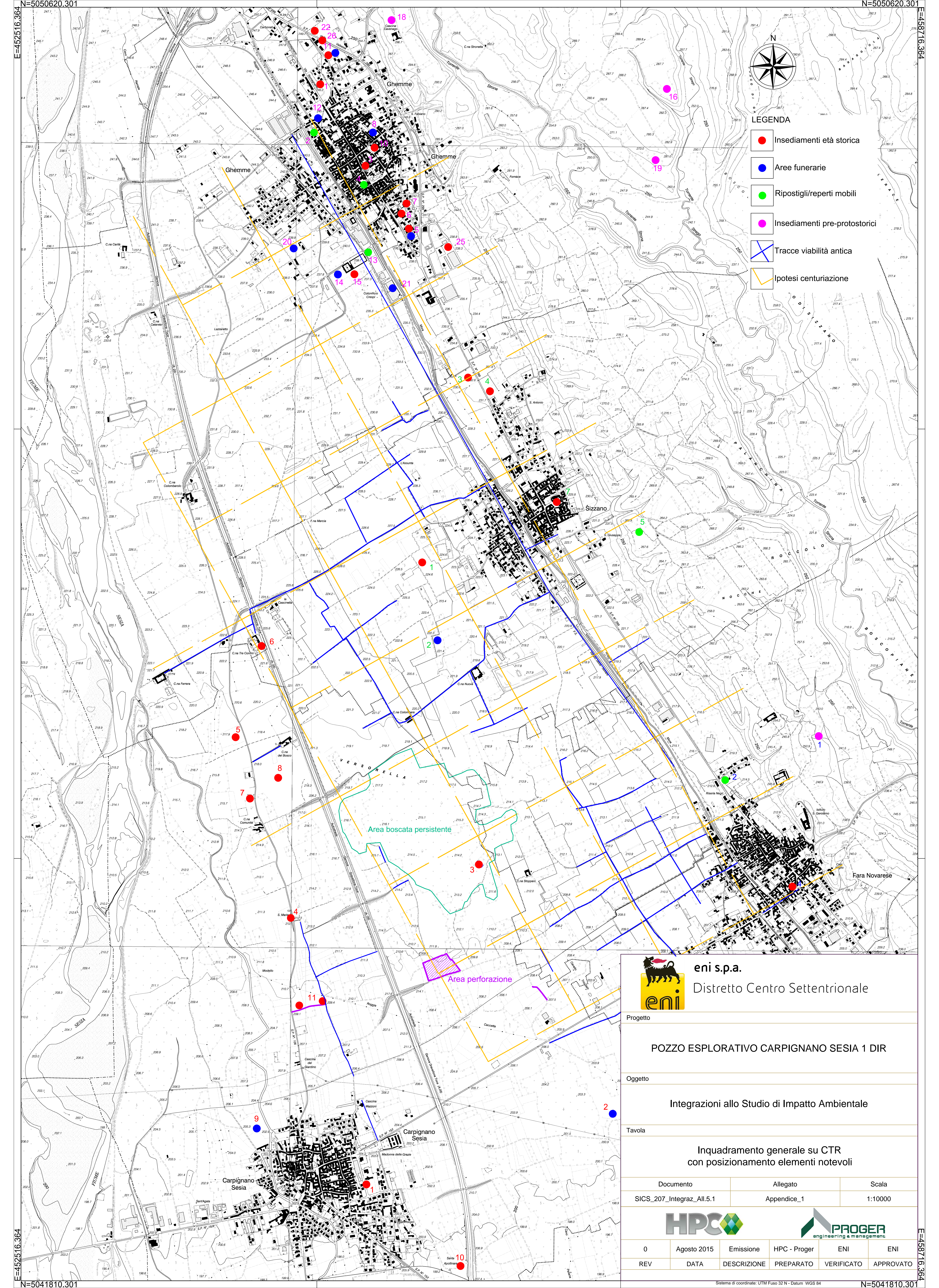
## 7 APPENDICI

Appendice 1 – Inquadramento generale su CTR con posizionamento elementi notevoli.

Appendice 2 – Schede ICR 2ICR00189740000, 1RTI0030186AAAA, 1RTI0030550AAAA.

 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1
--	------------------------	---	----------

## **Appendice 1 – Inquadramento generale su CTR con posizionamento elementi notevoli**



- LEGENDA**
- Insediamenti età storica
  - Aree funerarie
  - Ripostigli/reperti mobili
  - Insediamenti pre-protostorici
  - Tracce viabilità antica
  - Ipotesi centuriazione



**eni s.p.a.**  
Distretto Centro Settentrionale

Progetto					
<b>POZZO ESPLORATIVO CARPIGNANO SESIA 1 DIR</b>					
Oggetto					
Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale					
Tavola					
Inquadramento generale su CTR con posizionamento elementi notevoli					
Documento		Allegato		Scala	
SICS_207_Integraz_All.5.1		Appendice_1		1:10000	
<b>HPC</b>		<b>PROGER</b> engineering & management			
0	Agosto 2015	Emissione	HPC - Proger	ENI	ENI
REV	DATA	DESCRIZIONE	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO

E=452516.364

N=5050620.301

E=452516.364


E=458716.364

N=5041810.301









N=5041810.301

Sistema di coordinate: UTM Fuso 32 N - Datum WGS 84











 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo "Carpignano Sesia 1 dir"	All. 5.1
---	------------------------	---	----------



**Appendice 2 – Schede ICR 2ICR00189740000,  
1RTI0030186AAAA, 1RTI0030550AAAA.**

Anagrafica Bene								
CODICI			DATI TERRITORIALI/GEOREFERENZIAZIONE					
NCTI	CODICE DI SERVIZIO CDR	2ICR00189740000	GPP	SISTEMA DI RIFERIMENTO	GAUSS BOAGA OVEST			
NCTR-NCTN-NCTS-RVEL	CODICE ICCD		GPDPX	LONGITUDINE SIGNIFICATIVA	1454406,76			
DATI AMMINISTRATIVI			GPDPY	LATITUDINE SIGNIFICATIVA	5042563,98			
VINL	VINCOLATO LEGGE		GPDPZ	ALTITUDINE SIGNIFICATIVA	200			
AGGD	DATA - AGGIORNAMENTO SCHEDA	03/02/2006 11.32.03		TAVOLA IGM	043_I-SE			
DATI CATASTALI				SEZIONE CENSIMENTO	3			
Sezione	Foglio (CTSF)	Particella (CTSN)	Subalterno	Data (CTSD)	Info	OGGETTO		
	20	10			 <="" >	OGTP	TIPO OGGETTO	rifugio
	20	11			 <="" >	OGTD	DENOMINAZIONE	RICETTO
	20	14			 <="" >	USAD	USO OGGETTO	
	20	15			 <="" >			
	20	16			 <="" >			
	20	17			 <="" >			
	20	5			 <="" >			
	20	6			 <="" >			

	20	7			BB <="" >			
	20	8			BB <="" >			
	20	9			BB <="" >			
<b>LOCALIZZAZIONE</b>						<b>RVEL</b>	GERARCHIA	COMPLESSO
<b>NCTR</b>	<b>REGIONE</b>		PIEMONTE		<b>CDGG</b>	CONDIZIONE GIURIDICA		
<b>PVCP</b>	<b>PROVINCIA</b>		NOVARA		<b>ECP/ESC</b>	ENTE COMPETENTE/SCHEDATORE		SBAP DI NOVARA, ALESSANDRIA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA
<b>PVCC</b>	<b>COMUNE</b>		CARPIGNANO SESIA		<b>DATAZIONE</b>			
<b>PVCF</b>	<b>FRAZIONE</b>				<b>RELI</b>	ESTREMO REMOTO DATA		
<b>PVCL</b>	<b>LOCALITA'</b>				<b>RELS</b>	ESTREMO REMOTO SECOLO		
<b>UBVD</b>	<b>INDIRIZZO</b>		VIA DEL CASTELLO		<b>RELF</b>	ESTREMO REMOTO FRAZIONE DI SECOLO		
<b>UBVN</b>	<b>NUMERO CIVICO</b>				<b>REVI</b>	ESTREMO RECENTE DATA		
<b>UBVK</b>	<b>INDICAZIONE CHILOMETRICA</b>				<b>REVS</b>	ESTREMO RECENTE SECOLO		
	<b>ZONA</b>				<b>REVF</b>	ESTREMO RECENTE FRAZIONE DI SECOLO		

Anagrafica Bene							
CODICI				DATI TERRITORIALI/GEOREFERENZIAZIONE			
NCTI	CODICE DI SERVIZIO CDR	1RTI0030186AAAA		GPP	SISTEMA DI RIFERIMENTO GAUSS BOAGA OVEST		
NCTR-NCTN-NCTS-RVEL	CODICE ICCD			GPDPX	LONGITUDINE SIGNIFICATIVA 1455157,6185		
DATI AMMINISTRATIVI				GPDPY	LATITUDINE SIGNIFICATIVA 5049565,551		
VINL	VINCOLATO LEGGE			GPDPZ	ALTITUDINE SIGNIFICATIVA 240		
AGGD	DATA - AGGIORNAMENTO SCHEDA	03/02/2006 11.32.06			TAVOLA IGM 043_I-NE		
DATI CATASTALI					SEZIONE CENSIMENTO 1		
Sezione	Foglio (CTSF)	Particella (CTSN)	Subalterno	Data (CTSD)	Info	OGGETTO	
	22	102			 <="">	OGTP	TIPO OGGETTO abitazione
	22	169			 <="">	OGTD	DENOMINAZIONE STRUTTURE RIFERIBILI AD UN ABITATO DEL NEOLITICO MEDIO
	22	170			 <="">	USAD	USO OGGETTO
	22	172			 <="">		
	22	175			 <="">		
	22	176			 <="">		
	22	496			 <="">		
	22	508			 <="">		
LOCALIZZAZIONE				RVEL	GERARCHIA	INDIVIDUO	

NCTR	REGIONE	PIEMONTE	CDGG	CONDIZIONE GIURIDICA	
PVCP	PROVINCIA	NOVARA	ECP/ESC	ENTE COMPETENTE/SCHEDAT ORE	SBA PER IL PIEMONTE
PVCC	COMUNE	GHEMME	DATAZIONE		
PVCF	FRAZIONE		RELI	ESTREMO REMOTO DATA	
PVCL	LOCALITA'		RELS	ESTREMO REMOTO SECOLO	
UBVD	INDIRIZZO		RELF	ESTREMO REMOTO FRAZIONE DI SECOLO	
UBVN	NUMERO CIVICO		REVI	ESTREMO RECENTE DATA	
UBVK	INDICAZIONE CHILOMETRICA		REVS	ESTREMO RECENTE SECOLO	
	ZONA		REVF	ESTREMO RECENTE FRAZIONE DI SECOLO	

Anagrafica Bene						
CODICI				DATI TERRITORIALI/GEOREFERENZIAZIONE		
NCTI	CODICE DI SERVIZIO CDR	1RTI0030550AAAA		GPP	SISTEMA DI RIFERIMENTO	GAUSS BOAGA OVEST
NCTR-NCTN-NCTS-RVEL	CODICE ICCD			GDPDX	LONGITUDINE SIGNIFICATIVA	1455754,28
DATI AMMINISTRATIVI				GDPDY	LATITUDINE SIGNIFICATIVA	5048028,28
VINL	VINCOLATO LEGGE			GDPDZ	ALTITUDINE SIGNIFICATIVA	230
AGGD	DATA - AGGIORNAMENTO SCHEDA	03/02/2006 11.32.04			TAVOLA IGM	043_I-NE
DATI CATASTALI					SEZIONE CENSIMENTO	3
Sezione	Foglio (CTSF)	Particella (CTSN)	Subalterno	Data (CTSD)	Info	OGGETTO
	7	85			 <="">	OGTP TIPO OGGETTO
	7	92			 <="">	OGTD DENOMINAZIONE RESTI DI UN INSEDIAMENTO DI ETA' ROMANA
						USAD USO OGGETTO
LOCALIZZAZIONE				RVEL	GERARCHIA	INDIVIDUO
NCTR	REGIONE	PIEMONTE		CDGG	CONDIZIONE GIURIDICA	
PVCP	PROVINCIA	NOVARA		ECP/ESC	ENTE COMPETENTE/SCHEDATORE	SBA PER IL PIEMONTE
PVCC	COMUNE	SIZZANO		DATAZIONE		
PVCF	FRAZIONE			RELI	ESTREMO REMOTO DATA	
PVCL	LOCALITA'			RELS	ESTREMO REMOTO SECOLO	
UBVD	INDIRIZZO			RELF	ESTREMO REMOTO FRAZIONE DI SECOLO	
UBVN	NUMERO CIVICO			REVI	ESTREMO RECENTE DATA	
UBVK	INDICAZIONE CHILOMETRICA			REVS	ESTREMO RECENTE SECOLO	
	ZONA			REVF	ESTREMO RECENTE FRAZIONE DI SECOLO	



Resti d'insediamento d'età romana